

Sergio Bonelli Editore

**GIANFRANCO MANFREDI
BARBATI & RAMELLA**

€3,50
ITALY ONLY
MENSILE

N.1 di 3

CONIEY ISLAND



La pupa e lo sbirro

MAGGIORANI

LA PUPA E LO SBIRRO

Soggetto e sceneggiatura

GIANFRANCO MANFREDI

Disegni

GIUSEPPE BARBATI

& BRUNO RAMELLA

Copertina

CORRADO MASTANTUONO

Lettering

CRISTINA BOZZI

SERGIO BONELLI EDITORE

Direttore generale

DAVIDE BONELLI

Direttore editoriale

MAURO MARCHESELLI

Redattore capo centrale

MICHELE MASIERO

Progetto grafico

GIANMAURO COZZI

Romanzi a Fumetti N.12

Registrazione Tribunale di Milano

n. 615 del 27-10-2003

Iscrizione al Registro degli Operatori

di Comunicazione n. 5938.

Sergio Bonelli Editore S.p.A.

via Buonarroti 38, 20145 Milano

Tel. 02.48.54.61

Ufficio arretrati: tel. 02.96.48.04.03

e-mail: arretrati@sergiobonelli.it

Direttore responsabile:

Graziano Frediani.

Stampa: Retelito Lombarda S.p.A.

via Sandro 3, Piatello (MI).

Distribuzione: Press-Di Distribuzione

Stampa e Multimedia s.r.l.

via Mondadori 1, Segrate (MI).

http://serviziocarretrati.press-di.it

Printed in Italy.

©SERGIO BONELLI EDITORE 2015



UNA NUOVA AVVENTURA...

Quello che parte con il primo capitolo di "Coney Island", che tenete fra le mani, è l'inizio di una nuova scommessa per Sergio Bonelli Editore: una collana che... non è una collana! Non vi stupite, quindi, se fra tre mesi, al termine di questa "mini-miniserie" (permetteteci di chiamarla così), la numerazione che vedrete sulla copertina e sulla costa ripartirà da 1. E così via per i successivi appuntamenti: ogni tre o quattro mesi presenteremo, infatti, una storia completamente nuova per ambientazione geografica, epoca storica, genere narrativo, suggestioni. Unica caratteristica in comune: il respiro del grande Romanzo (a fumetti!). Dopo gli anni '20 newyorkesi di "Coney Island", resteremo nello stesso periodo, ma viaggiando lungo la rotta delle esotiche isole del Pacifico, con "Tropical Blues", per poi affrontare la violenta vita di una tenebrosa città sospesa fra la nostra realtà e una demoniaca dimensione parallela, nella detective-story di "Hellnoir". E questo soltanto per quanto riguarda gli albi in uscita nel 2015. Proseguendo, in ordine sparso, ci aspettano le atmosfere steampunk di un '800 molto rivisitato ne "I pionieri dell'ignoto", il selvaggio West della difficile convivenza fra bianchi e indiani in "Cheyenne", la caccia a un sanguinario serial killer nell'America degli anni '70, un'intricata vicenda di spie nella Cuba pre-rivoluzionaria, il mondo spietato della boxe clandestina ai giorni nostri, la prosecuzione della saga post-apocalittica di "Darwin" e... Beh, per il momento fermiamoci qui... meglio non aggiungere troppa carne al fuoco e lasciarvi il piacere di scoprire, mese dopo mese, i nuovi scenari dell'Avventura targata Bonelli. Buona lettura!

CONEY ISLAND

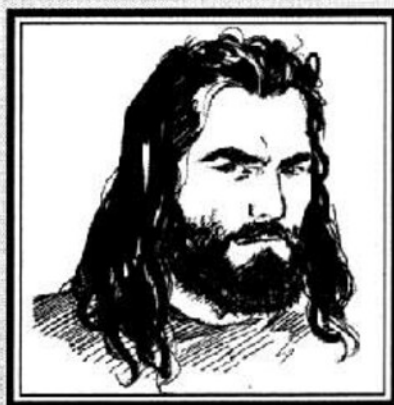
Il grande parco dei divertimenti di Coney Island (Brooklyn, New York) sorse nel 1895, ma il periodo più florido della sua esistenza fu tra il 1920 e il 1930. L'appena nata linea della metropolitana consentiva di raggiungere il Luna Park con pochi centesimi di spesa. Si calcola che in quel decennio più di un milione di visitatori affollasse il parco nei giorni festivi. Nel film di King Vidor *The Crowd* (La folla) del 1928 si ha un quadro perfetto della New York dell'epoca: traffico convulso, grandi masse di impiegati che si muovono a orari coordinati, tutti insieme al lavoro e tutti insieme a divertirsi nel tempo libero. Insomma: la nascita della civiltà urbana

di massa. Si respirava un'aria di grande euforia e libertà. Le donne uscivano di casa da sole o con le amiche, anche nelle ore notturne, senza temere di venire molestate per strada. Indossavano abiti alla moda, fumavano, bevevano alcolici, andavano a ballare, esercitavano il loro "diritto alla felicità" e la loro indipendenza. Le chiamavano *flapper* (far-fallette). Il grande illustratore Martin Lewis ce le rappresenta, in quegli anni, tra la luce e l'ombra, tanto eleganti e irrequiete quanto malinconiche e solitarie. Gli uomini e le donne della folla tendono tanto a distinguersi quanto a omologarsi, cercano di realizzarsi e restano prigionieri

dell'anonimato, in marcia tra le luci dei grattacieli e i vicoli bui, affacciati a balconi che danno su desolanti cortili di panni appesi, ammuccinati e divisi in piccoli appartamenti di enormi palazzoni popolari con le caratteristiche scale antincendio. Uno straordinario miscuglio di ricchezza e di miseria, di sogni di benessere e di fallimenti personali. E mentre il divertimento impazziva, la logica degli affari si fa violenta, il crimine organizzato dilaga, la polizia comincia a muoversi come una milizia, tra corruzione e brutalità. Questo è l'ambiente di forti e vitali contrasti che abbiamo cercato di ricreare in *Coney Island*.

Gianfranco Manfredi

State per leggere l'ultimo lavoro di Giuseppe Barbati, che si è prematuramente spento alla fine dello scorso anno. Cominciai a lavorare assiduamente con lui e con Bruno Ramella all'epoca di "Magico Vento". La serie non avrebbe mai potuto uscire regolarmente senza il loro contributo costante e incessante. Capii subito di poter trovare nell'accuratezza delle matite di Giuseppe il migliore appoggio per riuscire a rendere convincenti le ambientazioni storiche, i luoghi fisici, e la spettacolarità dell'insieme. Con lui scoprii di poter mettere in scena masse imponenti di persone, senza che il disegno diventasse mai approssimativo. Ramella poi interveniva con le chine a dare spessore, materia, personalità, umanità ai singoli personaggi e dinamismo alle scene. "Coney Island" rappresenta il frutto maturo di una collaborazione di anni. Questi tre capitoli in sequenza di un unico romanzo a fumetti, fondati su una documentazione scrupolosa, attenta a ricostruire interni ed esterni d'epoca, stili di vita e tipi fisici, mescolando personaggi inventati a personaggi storici come Al Capone, hanno richiesto più di quattro anni di impegno: una grossa fetta di vita spesa creativamente. È doloroso che Giuseppe non abbia potuto vedere completata e pubblicata l'opera cui ha lavorato fino all'ultimo. Ma questo è il suo lascito ai lettori. Siamo certi che gli appassionati di comics non dimenticheranno le molte virtù umane e artistiche del nostro carissimo amico e collega, così trasparenti in pagina, anche per chi non ha avuto la fortuna di conoscerlo e frequentarlo personalmente. (G.M.)



CONEY ISLAND

Capitolo 1: LA PUPA E LO SBIRRO

scritto da Gianfranco Manfredi

disegnato da Giuseppe Barbati & Bruno Ramella





La versione di Sloane





" MI CHIAMO JACK SLOANE
E SONO UNO SBIRRO. DI
QUELLI TOSTI. "



" NE VADO FIERO ? NO. ME NE
VERGOGNO ? NEMMENO. IL
LAVORO SPORCO, QUALCUNO
DEVE PUR FARLO. "



" OLTRETUTTO, PRESTO SER-
VIZIO NEL PIU' FETENTE DI-
STRETTO DI POLIZIA DI
BROOKLYN... "



" ABITO A UN ISOLATO DI DI-
STANZA. QUEI QUATTRO PAS-
SI A PIEDI, A FINE TURNO, LI
FACCIO COME UN SONNAM-
BULO... "



" PER SGOMBRARMI LA TESTA E RIEMPIRI LO STOMACO, VA-
DO DA JIMMY ' S, UN BAR TRANQUILLO FINO ALLA NOIA, CHE
HA IL PREGIO DI STARE PROPRIO SOTTO CASA MIA... "







" LO SPETTACOLO OFFERTO DAL LUNA PARK DI CONEY ISLAND E' GRANDIOSO, LO AMMETTO. SEMBRA DI ENTRARE NEL MONDO DELLE FIABE. PERO' LE FIABE VANNO BENE PER I BAMBINI!..."



" L'AVRETE GIA' CAPITO CHE IO NON SONO TIPO DA PARCO DEI DIVERTIMENTI. ANZI, SE DEVO ESSERE SINCERO FINO IN FONDO, MI STANNO SULLE SCATOLE. TROPPIA GENTE, TROPPIA CONFUSIONE ... "



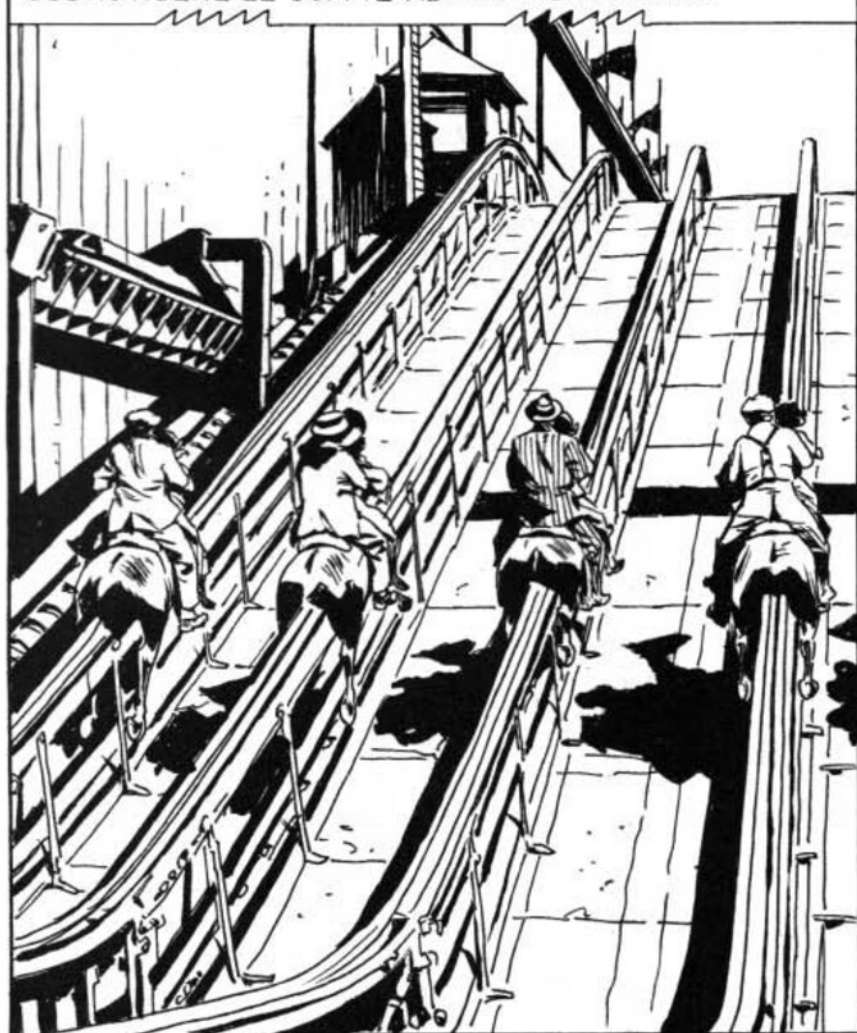
"E UNA PUPA COI FIOCCHI, LA SI PORTA IN UN POSTICINO TRANQUILLO, MICA IN MEZZO ALLA FOLLA!"



" IL BARILE DELL' AMORE E' UN CILINDRO CHE
TI FA VOLARE LA RAGAZZA TRA LE BRACCIA..."



" CI SI METTE POCO A REALIZZARE CHE LA MAGGIOR
PARTE DEI DIVERTIMENTI DEL PARCO HA LO SCOPO DI
COSTRINGERE LE COPPIE AD AVVINCHIARSI..."



" E ANCHE UNA CHE HAI APPENA
CONOSCIUTO SI LASCIA TOCCARE
SENZA LA MINIMA PROTESTA.
NON CAPITA COSI' NEMMENO DU-
RANTE UNA PERQUISIZIONE!"



"MA CAPITA PURE CHE NON SI
RIESCA A RESTARE APPICCICATI..."



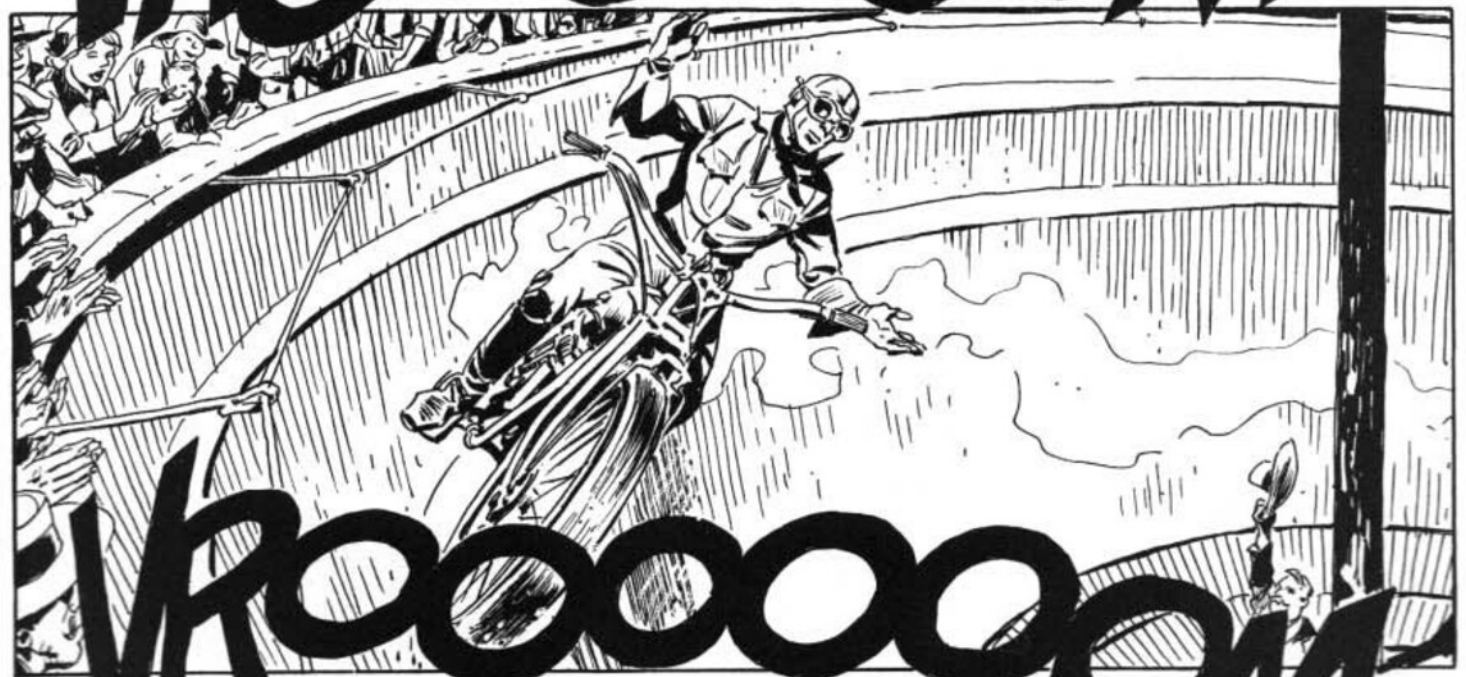
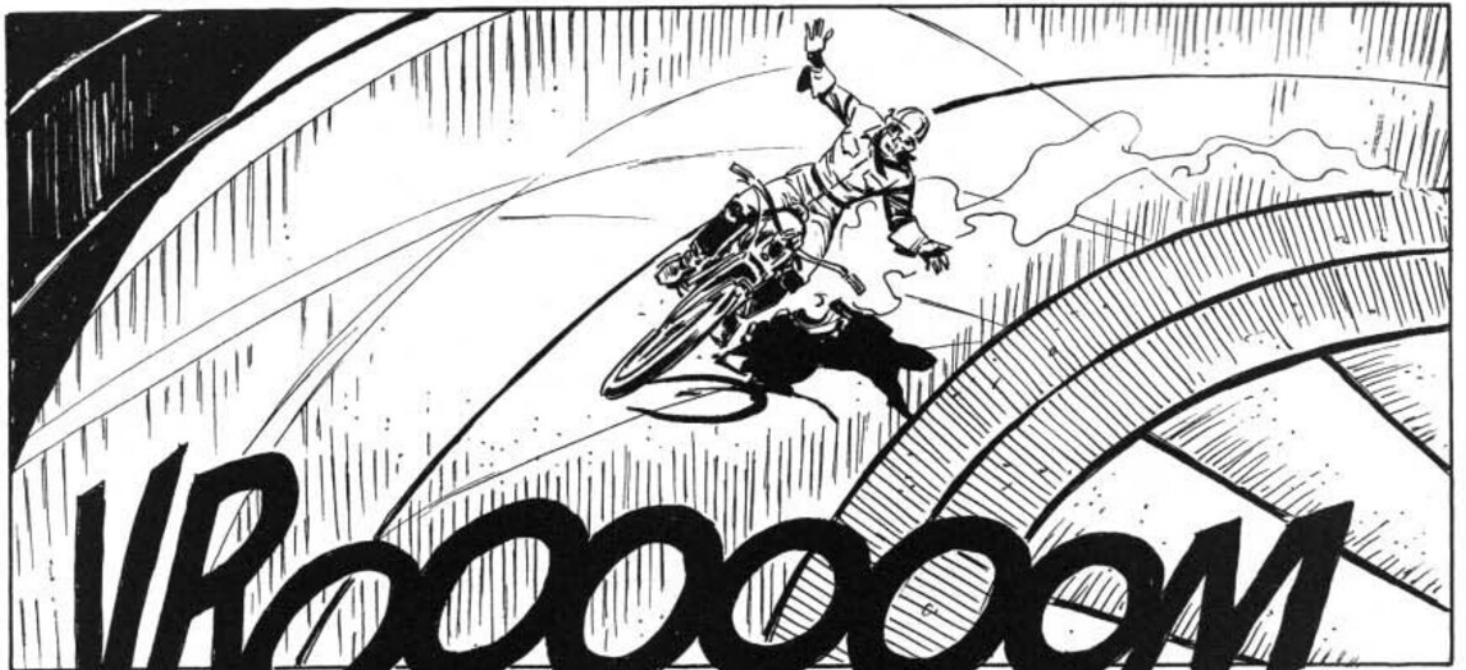








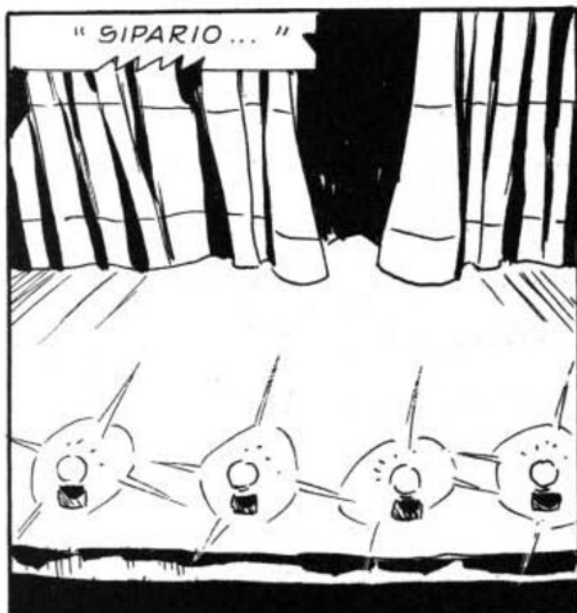








" NON MI CAPITA SPESSO DI ESSERE CHIAMATO TESORO. LA COSA PROMETTE BENE, PER CUI DECIDO DI SOPPORTARE ANCHE LO SPETTACOLO DI MAGIA, SPERANDO CHE DURI POCO ... "















"DI COLPO, FROLIC SI BLOCCA. LE GEMELLE LO FISSANO PREOCCUPATE. LUI NON FIATA PIU', IMMOBILE, COME COLPITO DA UNA FOLGORE..."







" LE RISATE SI SFOGANO E LO SPETTACOLO DIVENTA TERRIBILMENTE SERIO. LA TENSIONE DEL MAGO SI COMUNICA AL PUBBLICO... "

ECCO, SI SISTEMI QUI. NON SIA IMBARAZZATA, SI RILASSI. LE ASSICURO CHE SARA' UN' ESPERIENZA MOLTO PIACEVOLE. ORA CHIUDA GLI OCCHI.



IN POCHI SECONDI LEI SI ADDORMENTERA' DI UN SONNO PROFONDO... SEMPRE PIU' PROFONDO... ANCORA PIU' PROFONDO...



IRRIGIDISCA IL SUO CORPO... DI PIU'... TENDA OGNI SINGOLO MUSCOLO... COSI'... ORA LEI E' UNA STATUA DI CARNE!



REGGILA, EDNA!

VERAMENTE IO SONO FLORENCE...



NON FA DIFFERENZA, BASTA CHE NON LA MOLLI. BENE! RESTA COSI'!









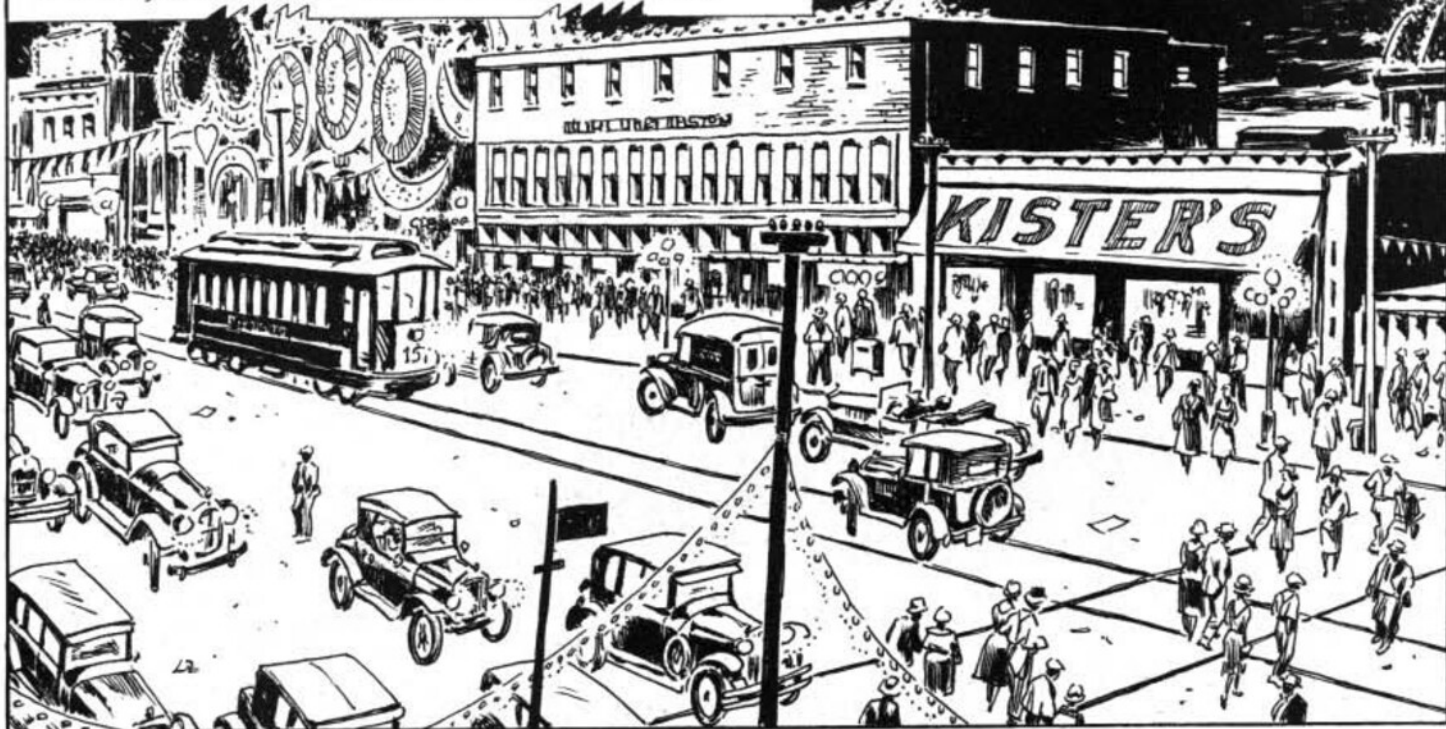
" FUORI, E' CALATA LA NOTTE. IL PARCO E' TUTTO ILLUMINATO. SEMBRA PIU' FAVOLOSO CHE MAI. NOI DUE, PERO', NON RIUSCIAMO A GODERCELO. OGNI MAGIA E' FINITA ... "



" SIAMO ENTRAMBI DI PESSIMO UMORE. LEI NON HA DIGERITO LA DELUSIONE E IO MI SENTO PRESO PER I FONDELLI. "



" IN MACCHINA CE NE RESTIAMO ZITTI PER UN BEL PO'. E' BREND A SPEZZARE IL SILENZIO, COME SE SI SENTISSE COLPEVOLE ... "



COMUNQUE, TI RINGRAZIO LO STESSO, PER AVERMI PORTATO AL LUNA PARK.



GIÀ! TI SERVIVA UN AUTISTA!



ADESSO NON ROVINARE TUTTO, JACK. IL MOTIVO PER CUI AVREI VOLUTO SALIRE SUL PALCO... ERA PER FARE BELLA FIGURA AI TUOI OCCHI.

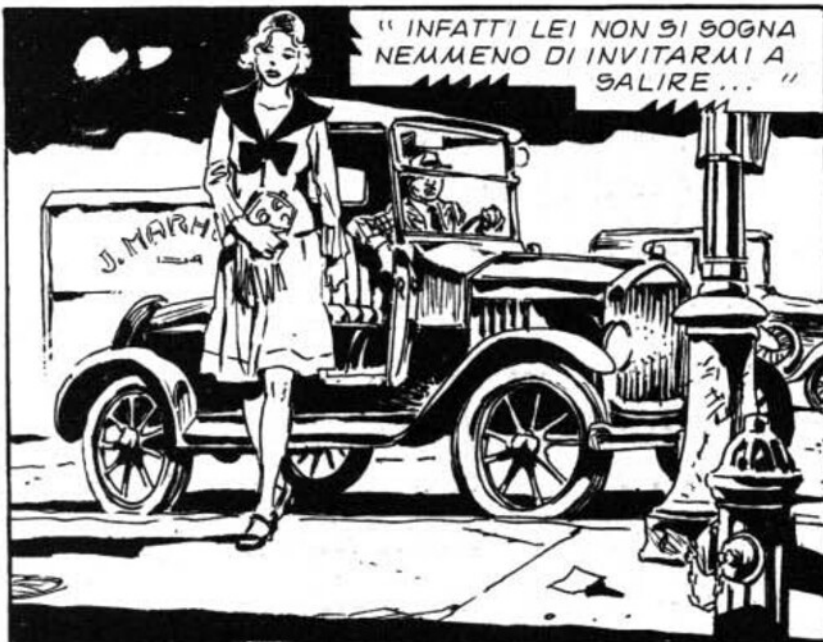


QUESTA NON LA BEVO, BREND A. SE PREFERISCI NON DIRM LA VERITA', SONO FATTI TUOI, MA ALMENO STAI ZITTA! SONO STUFO DI SENTIRTI RACCONTARE BALLE!

" MI FACCIO DIRE DOVE ABITA.
STO USANDO UN 'AUTO DI SER-
VIZIO E VOGLIO RIPORTARLA
AL DISTRETTO ALLA SVELTA.
TANTO E' CHIARO, ORMAI, CHE
ANDRO' IN BIANCO ... "



" INFATTI LEI NON SI SOGNA
NEMMENO DI INVITARMI A
SALIRE ... "



POTEVI AL-
MENO CHIU-
DERE LA
PORTIERA!



SCUSAMI...NON
SO PROPRIO DOVE HO
LA TESTA... SONO
STANCA MORTA...



L' AVEVO CAPI-
TO. IO INVECE SO-
NO SVEGLIO CO-
ME UN GRILLO. MA
IL DOVERE MI
CHIAMMA!



"LEI NON SI DEGNA NEPPURE DI RISPONDERE. APRE LA PORTA E SI GIRA SOLO ALL'ULTIMO Istante."



CI VEDIAMO, JACK ...



SI', COME NO...
E MI SERVIRAI
UN'ALTRA FETTA
DI TORTA PREPARATA
CON LE TUE
ADORABILI MANI-
NINE!



"MIGIRANO A MILLE, PERO' NON POSSO FARE A MENO DI RESTARMENE LI' A PENSARE A LEI ..."



STRANA RAGAZZA... SOGNA DI ESIBIRSI IN PALCO-SCENICO? NON MI SEMBRA IL TIPO... TROPPO INGENUA, TROPPO INSCURRA...

FORSE SPERAVA SOLTANTO DI FARE COLPO SU QUEL BELLIMBUSTO DI MISTER FROLIC... MA ALLORA PERCHE' CHIEDERE PROPRIO A UNO SBIRRO DI ACCOMPAGNARLA?



" LE FINESTRE DELL' ULTIMO PIANO S' ILLUMINANO... "



" DISTINGUO PER UN ATTIMO LA SAGOMA DI BRENDA CHE SI TOGLIE IL CAPPELLINO... "



" LE ALTRE FINESTRE DEL PALAZZO SONO BUIE, DA FARE TRISTEZZA. ECCO LA RISPOSTA AI MIEI INTERROGATIVI... BRENDA SI SENTE SOLA. "



CERCAVA UN PO' DI INNOCENTE DIVERTIMENTO, IN COMPAGNIA DI QUALCUNO DI CUI POTERSI FIDARE... E CHI MEGLIO DI UN POLIZIOTTO ?



" SPERO CHE AL DISTRETTO NON MI TOCCHI PESTARE A SANGUE L' ENNESIMO SOSPETTO. NON ME LA SENTO, STANOTTE. POTREI ESAGERARE. "



"MA, NEL FRATTEMPO, LE COSE ERANO ANDATE AVANTI INDIPENDENTEMENTE DA ME..."



CHE DIAVOLO E' SUCCESSO, TONY?



LI ABBIAMO BECCATI TUTTI, DETECTIVE!

TUTTI CHI?



QUELLI DELLA RAPINA ALLA DOGANA DEL PORTO... ABBIAMO RECUPERATO L'INTERA REFURTI-VA. VENGA A VEDERE!



CASSE DI COGNAC! LE TENEVANO IN UN GARAGE DELLA SESTA STRADA, GIA' PRONTE PER IL TRASPORTO. QUELLA BANDA DI GANGSTER DI MEZZA TACCA SPERAVA IN UN GROSSO AFFARE!









" SONO RIMASTO TALMENTE SBALORDITO NEL VEDERE BRENDA RIDOTTA COSI', CHE NON RIESCO A REAGIRE CON PRONTEZZA ... "



" IL BIONDO E' APPARSO SULLA PORTA DEL BAGNO CON UN'AUTOMATICA IN PUGNO, PUNTATA SUL SOTTOSCRITTO..."



" SONO UN UOMO MORTO. "



" MA INASPETTATAMENTE, E' IL BIONDO A CADERE ! "



MA CHE DIAVOLO...?!







"QUANDO SBUCO SUL TERRAZZINO, LO SCONOSCIUTO E' GIA' ARRIVATO AL TETTO..."



"DISTINGUO SOLTANTO CHE PORTA UNA SPECIE DI DIVISA MILITARE, CON GLI STIVALONI..."



"SBRAITO IL SOLITO AVVISO, PER PURO DOVERE D'UFFICIO..."

**POLIZIA!
FERMATI!**



"QUELLO NON HA LA MINIMA INTENZIONE DI FERMARSI..."



"CONTINUO A SEGUIRE LE REGOLE, E SPARO A SCOPO INTIMIDATORIO, CIOE' ALLE STELLE CHE NON SI VEDONO NEANCHE..."



"L'AVVERTIMENTO RISULTA ANCHE PIU' INUTILE DEL PRECEDENTE."

" IL TIPO SI ESIBISCE IN UN SALTO PRODIGIOSO DA UN TETTO ALL'ALTRO... "



" IO NON CI RIUSCIREI NEANCHE CON UN RAZZO FICCATO NEL SEDERE... "



" MA POTREI CENTRARLO FACILMENTE, VOLENDO... "



" LUI SI GIRA... "



" E MI SALUTA, COME UN VECCHIO AMICO... "



" PER UN LUNGO ISTANTE,
RESTIAMO COSÌ, UNO DI
FRONTE ALL'ALTRO... "



" MI RENDO CONTO CHE INDOSSA UNA MA-
SCHERA ANTIGAS, SENZA BOCCHETTONE... "



" POI LUI RIPREN-
DE LA FUGA, MA
SENZA AFFRET-
TARSI TROPPO. "



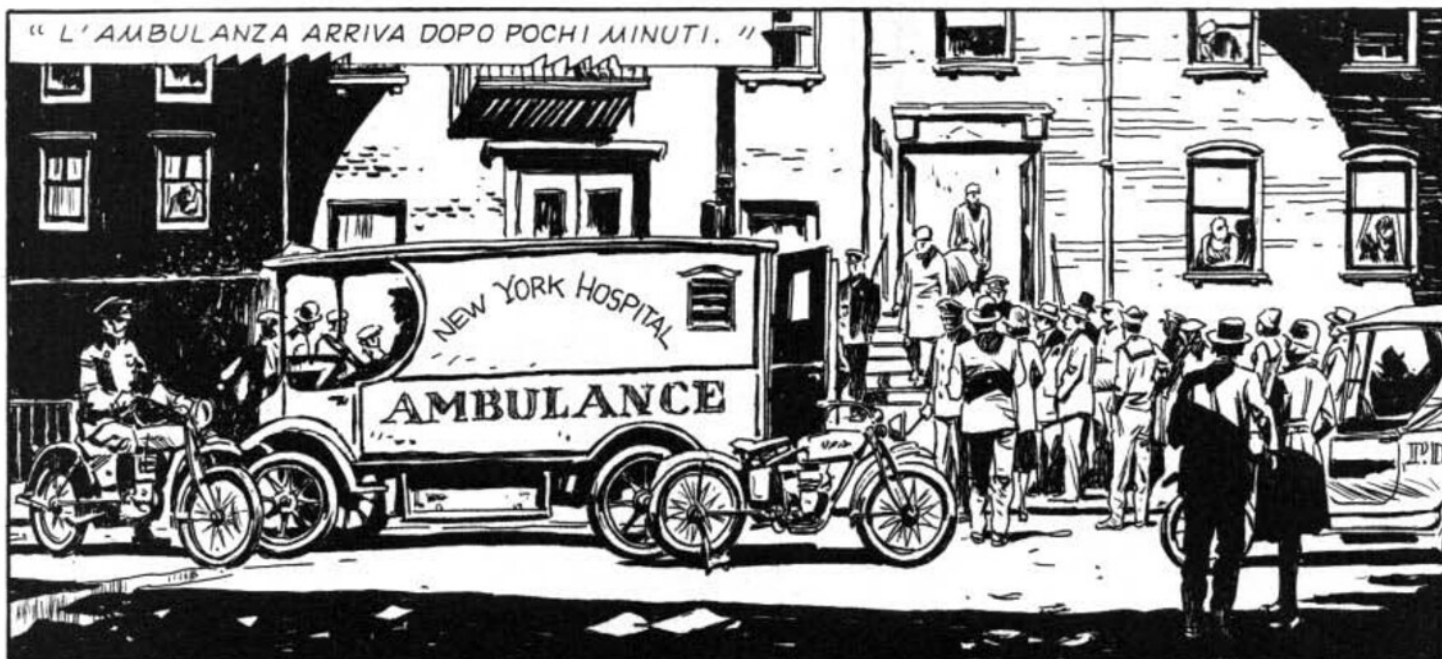
" SAREBBE AN-
CORA UN FACI-
LE BERSAGLIO,
MA NON SI SPA-
RA A UN UOMO
CHE TI HA SAL-
VATO LA VITA. "



CI RI-
VEDREMO!
CHIUNQUE
TU SIA!









"NON CI PENSO PROPRIO A DORMIRE. SCRIVO E RISCRIVO IL RAPPORTO FINO ALLA NAUSEA. OGNI VOLTA CHE LO RILEGGO, TROVO SEMPRE QUALCOSA CHE NON MI CONVINCE..."



TI AVEVO DETTO DI RIPOSARTI, SLOANE... A MENTE LUCIDA SI RAGIONA MEGLIO.



ORMAI HO QUASI COMPLETATO IL RAPPORTO, TENENTE. VORREI CHE FOSSE IL PIU' PRECISO POSSIBILE.



HAI SCRITTO UN ROMANZO? BASTAVANO POCHE RIGHE. LA SITUAZIONE E' GIA' CHIARA. MI SONO APPENA ARRIVATI I RISULTATI DEGLI ESAMI DELLA SCIENTIFICA...



LA TUA PISTOLA HA SPARATO UN SOLO COLPO. E' UNA CALIBRO 38, VERO?

SISSI- GNORE, UNA COLT 38.





INFATTI CORRISPONDE AL PROIETTILE RINVENUTO NEL CADAVERE DI ZUCCO. CERTO... E' PENETRATO NELLA SCHIENA, MA SU QUESTO POSSIAMO CHIUDERE UN OCCHIO.



ZUCCO ERA UN NOTO CRIMINALE. AVEVA APPENA SEVIZIATO UNA DONNA. QUANDO HAI FATTO IRRUZIONE IN CASA, AVRA' CERCATO DI SCAPPARE, CON LA PISTOLA IN PUGNO... E TU L'HAI FATTO SECCO.



BROOKLYN. NO... LE COSE NON SONO ANDATE COSI'... LUI MI AVEVA PUNTATO LA PISTOLA CONTRO, DALLA PORTA DEL BAGNO E IO...



TU SEI ANCORA TROPPO TESO PER RICORDARE BENE... E' SEMPRE DIFFICILE RICOSTRUIRE CON ESATTEZZA LA DINAMICA DEI FATTI, QUANDO UNO CI SI E' RITROVATO IN MEZZO.

CHE COSA?!



HAI FATTO UN OTTIMO LAVORO, SLOANE, E NON HAI PROPRIO NULLA DA RIMPROVERARTI. IL PROCURATORE CI PORGERA' I SUOI COMPLIMENTI. PER QUANTO MI RIGUARDA, IL CASO E' CHIUSO.



LA MIA INDAGINE E' APPENA COMINCIATA, TENENTE. E SE LEI AVESSSE LA PAZIENZA DI LEGGERE IL MIO RAPPORTO...

AL DIAVOLO IL RAP-
PORTO! ZUCCO VE-
NIVA DA CHICAGO.
ERA UNO SGHER-
RO DI AL'CAPO-
NE. SAI COSA SI-
GNIFICA QUE-
STO? CHE IL
CASO NON E'
PIU' DI NO-
STRA COM-
PETENZA!



NEL MIO UFFICIO, CI SONO
DUE TIPI PRONTI A PRENDE-
RE LE CONSEGNE. TI RIVOL-
GERANNO QUALCHE DOMANDA.
LIMITATI ALLA VERSIONE
PIU' SEMPLICE, QUELLA CHE
TI HO SUGGERITO
IO.



ORA LI CHIAMO, MA FAM-
MI UN FAVORE: NASCONDI
IL TUO DANNATO RAP-
PORTO! NON VOGLIO
CHE QUELLI CI RON-
ZINO ATTORNO PER
TROPPO TEMPO!
PRIMA TOLGONO
IL DISTURBO,
MEGLIO E'!



TONY! PORTA
QUI QUEI DUE!



"ARRIVANO SUBITO. E CAPISCO IL MOTIVO
DEL NERVOSISMO DI TOOKER. DUE MALE-
DETTE VOLPI ERANO PENETRATE NEL SUO
POLLAIO."



MORRIS E COBB, AGENTI FE-
DERALI. GLI HO GIA' RIFERI-
TO TUTTO IO, MA SE HAI QUAL-
CHE ELEMENTO IN PIU', MET-
TILI AL CORRENTE E POI FI-
LA A CASA. TI SEI
GUADAGNATO UNA
LICENZA PREMIO!

"QUATTRO PASSI FINO A CASA, RESPIRANDO L'ARIA FRESCA DEL MATTINO, CHE PER LA VERITÀ PUZZA DI GAS DI SCARICO..."



"AI FEDERALI NON HO PARLATO DELL'UOMO SUL TETTO. HO CONFERMATO D'ESSERE STATO IO AD AMMAZZARE ZUCCO, COME MI AVEVA CONSIGLIATO TOOKER. COSÌ IL DISTRETTO POTRÀ FARSENE UN VANTO."



"DOPODICHÉ, HO RITIRATO LA MIA COLT. MI SENTO NUDO, SENZA! IL CASO NON LO MOLERO. ANZI, APPROFITTERÒ DELLA LICENZA PER INDAGARE E NON DOVER RENDERE CONTO A NESSUNO..."



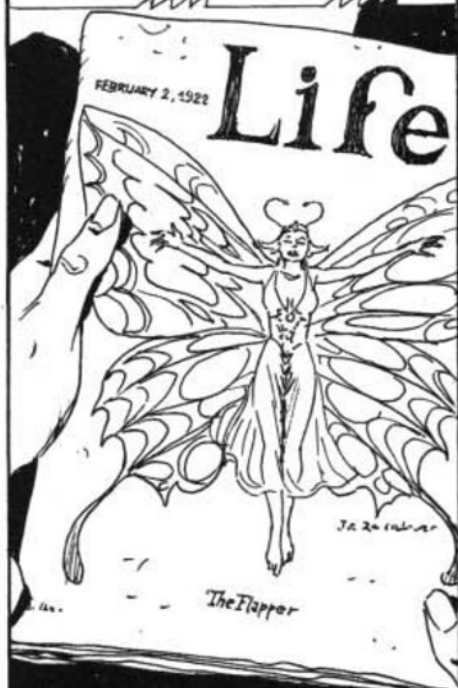
"DEVO ASSOLUTAMENTE SCOPRIRE CHI È L'UOMO CHE MI HA SALVATO LA VITA... E PERCHÉ LO HA FATTO!"



"MA PRIMA, HO BISOGNO DI QUALCHE ORA DI SONNO. ALMENO QUESTO, ME LO SONO MERITATO!"



"VOLEVO ESSERE UNA FARFALLA. UNA FLAPPER, PER USARE UN TERMINE IN VOGA..."



"INSOMMA... UNA RAGAZZA ELEGANTE, INDIPENDENTE, PIENA DI VITA E CAPACE DI GODERSELA!"



"LA GUERRA ERA FINITA DA UN PEZZO. AVEVAMO PUR DIRITTO A UN PO' DI DIVERTIMENTO. SE NON ORA, QUANDO?"



La versione di Brenda

MISS BR

"PURTROPPLO, STAVO IN PROVINCIA, A CELORON, NELLO STATO DI NEW YORK, PER LA PRECISIONE. MIO PADRE, UN COMMESSO VIAGGIATORE, NON LO VEDEVO MAI. MIA MADRE ERA SCAPPATA CHISSA' DOVE CON UN ALTRO UOMO..."



"COSÌ MI AVEVA CRESCIUTA ZIA CLAIRE, UNA BUONA DONNA, MA PARECCHIO ALL' ANTICA..."

BASTA CON QUELLE RIVISTUCOLE, BRENDA. TI INFILANO TROPPI GRILLI PER LA TESTA. FINIRAI PER METTERTI A FUMARE E A PARLARE SBOCCATO...

... PROPRIO COME TUA MADRE!

OH, VA' ALL' INFERNO!

"QUANDO LITIGAVO CON MIA ZIA, MI RIFUGIAVO AL PARCO DEI DIVERTIMENTI. UNA MODESTA ATTRAZIONE, POMPOSAMENTE NOTA COME LA CONEY ISLAND DEL LAGO CHAUTAUGUA!"





" IN REALTA' NON PARTII AL VOLO. LASCIAI PASSARE L'INVERNO E BUONA PARTE DELLA PRIMAVERA, ACCUMULANDO ALTRI RISPARMI, COME UNA FORMICHINA. E FINALMENTE: NEW YORK! "



" PASSAI LA PRIMA GIORNATA IN AUTOBUS, STORDITA DALLA GRANDIOSITA' DELLA METROPOLI. I GRATTACIELI FACEVANO VENIRE LE VERTIGINI PERSINO DAL BASSO! "



" MI GIRAVA LA TESTA ANCHE DI FRONTE ALLE VETRINE DEI GRANDI MAGAZZINI. PECCATO CHE QUEGLI SPENDIDI ABITI NON FOSSERO ALLA PORTATA DELLE MIE TASCHE... "



" MA UN COSTUME DA BAGNO... "



" SI'! QUELLO POTEVO PERMETTERMelo! "



" PRESI ALLOGGIO IN UNA PENSIONCINA DI CONEY ISLAND E, DOPO POCHI GIORNI, RIUSCII A PARTECIPARE A UN CONCORSO DI BELLEZZE AL BAGNO. FU IN QUELL' OCCASIONE CHE CONOBBI SAM... "



" FU COME UN' APPARIZIONE, PER ME... "



" BELLO, ELEGANTE, SICURO DI SE'... E NON MI STACCAVA GLI OCCHI DI DOSSO! "



" PER DI PIU', ERA IL PRESIDENTE DELLA GIURIA. FU LUI A METTERMICI LA FASCIA DI MISS SPIAGGIA! "



" POI INSISTETTE PER PROCURARMI UN GUARDAROBBA ADEGUATO. AVREI DOVUTO DIRGLI DI NO ? "



"SAM LAVORAVA IN UN LOCALE DI LUSO, ANCHE SE NON MI AVEVA SPECIFICATO QUALE MANSIONE SVOLGESE ESATTAMENTE. MI PRESENTO' IL SUO CAPO, FRANKIE YALE..."



"UN VERO SIGNORE."



"MI SEMBRAVA DI VIVERE IN UN SOGNO ..."



"E MI CI ABBANDONAI PERDUTAMENTE."



" POI MI PORTO 'A
BRIGHTON BEACH,
IN UN HOTEL DA
MILLE UNA NOTTE. "



DEVO AVVISARTI,
SAM... PER ME E'
LA PRIMA VOLTA.



C'E' UNA PRIMA
VOLTA PER TUTTE
LE COSE, BABY!



E TI ASSICURO:
NON SARA' L'ULTIMA...
VOGLIO CHE TU SIA
MIA, PER SEMPRE!











" PASSAMMO IL RESTO DELLA GIORNATA IN UNA SORDIDA CANTINA, PIENA DI CASSE DI WHISKY DI CONTRABBANDO. SAM NON MI SPIEGÒ NIENTE, E IO ERO TROPPO TERRORIZZATA PER FARGLI DOMANDE ... "



" NON SEMBRAVA PIU' LO STESSO UOMO. NEANCHE UNO SGUARDO, PER ME. BEVEVA, CONTINUAVA A BERE ... "



" PIU' CERCAVA DI FARSI CORAGGIO E PIU' AFFONDAVA NELLA DISPERAZIONE. ERA COME SE LA PAURA LO AVESSE COLTO IN RITARDO ... "



" VERSO SERA ARRIVÒ UN AMICO DI SAM ... "



ERA ORA, NICK!

DATTI UNA CALMATA. E' TUTTO SOTTO CONTROLLO.

" CONFABULARONO A BASSA VOCE. SAM ALLA FINE MI PARVE RASSICURATO ... "





" L'APPARTAMENTO ERA DESOLANTE. SAM NON AVEVA AVUTO IL TEMPO DI RISISTEMARLO, NON CHE MENE IMPORTASSE MOLTO... ERO ANCORA SCOSSA PER QUANTO ERA AVVENUTO ... "



TI LASCIO I SOLDI PER IL PRIMO TRIMESTRE DI AFFITTO. E' MEGLIO CHE CI PENSI TU A PAGARE IL PROPRIETARIO, QUANDO PASSERA'. NON DIRGLI NIENTE DI SAM: SE HAI PROBLEMI, RIVOLGITI A ME ...

DOVE POSSO TROVARLA, NEL CASO ?



DICI A ME? DAMMI DEL TU CHE SE NO MI OFFENDO. VERRO' A TROVARTI IO, DI TANTO IN TANTO. E APPENA AVRO' NOTIZIE DI SAM TI FARO' SAPERE COME STA, OKAY?



" NON RIUSCII A PRENDERE SONNO, QUELLA NOTTE. E NEMMENO A RIFLETTERE. MI SENTIVO VUOTA, IN BALIA DI UN DESTINO CHE NON AVEVO SCELTO E NON POTEVO GOVERNARE ... "



" NEI GIORNI SUCCESSIVI
MI DEDICAI A SISTEMARE
LA CASA ... "



" IL TELEFONO C'ERA GIÀ, DA PRIMA CHE
PRENDESSI POSSESSO DELL'APPARTAMEN-
TO. MI CHIESI CHE BISOGNO AVESSSE SAM DI
USARE NICK COME INTERMEDIARIO ... "

PERCHÉ SAM NON
MI CHIAMA DIRETTA-
MENTE? SI SARA' RI-
FUGIATO IN QUALCHE
LANDA SPERDUTA E
SELVAGGIA? "



" I GIORNALI AVEVANO DATO GRANDE RISAL-
TO ALL'ATTENTATO AL BAR, MA SENZA AL-
CUN RIFERIMENTO NE'A SAM, NE'A ME. PAR-
LAVANO GENERICAMENTE DI UNA GUERRA TRA
GANG RIVALI. "



" FACEVO LUNGHE PASSEGGIATE. NON ERO
CERTO L'UNICA. MOLTE DONNE NON ACCOM-
PAGNATE CIRCOLAVANO PER LA CITTA', ANCHE
A TARDA ORA, SENZA PERICOLO DI VENIRE INFA-
STIDITE. "



" A NEW YORK LE DONNE SONO LIBERE E INDIPENDENTI, QUESTO L'AVEVO
GIÀ APPRESO DALLA STAMPA. MA SOLTANTO ADESSO REALIZZAVO CHE
C'ERA UN PREZZO DA PAGARE: LA SOLITUDINE. "



" ERA PASSATA UNA SETTIMANA DALLA FUGA DI SAM E TORNANDO A CASA
AVVISTAI NICK, CHE EVIDENTEMENTE VENIVA A TROVARMI. FINALMENTE
AVREI AVUTO NOTIZIE."



" STAVO PER ACCENNARE
UN SALUTO, QUANDO ... "





SE I SUOI NEMI-
CI CONOSCONO IL
MIO INDIRIZZO, LA
LORO PROSSIMA
VITTIMA POTREI
ESSERE IO !



" NON OSavo PERCORRERE I POCHI PASSI CHE MI
DIVIDEVANO DA CASA. E NEMMENO RIUSCIVO
AD ALLONTANARMI... "



" POI ARRIVO
LA POLIZIA... "



" MI FECI CORAGGIO
E MI AVVICINAI... "



PASSI SUL MARCIA-
PIEDE OPPOSTO, SIGNO-
RINA. E' UN BRUTTO
SPETTACOLO !





" AVEVO FATTO BENE A NON RIVELARE ALLA POLIZIA QUELLO CHE SAPEVO ? NON NE ERO AFFATTO SICURA, MA NON AVEVO VOLUTO NUOCERE A SAM ... NONOSTANTE TUTTO, MI SENTIVO ANCORA LEGATA A LUI ... "



" FISSAVO QUEL TELEFONO CHE NON AVEVA MAI SQUILLATO. SAREBBERO ARRIVATE NOTIZIE ? "



SE LASCIO L'APPARTAMENTO, SAM NON POTRA' PIU' RINTRACCIARMI. SE INVECE RESTO ... MIO DIO ... DEVE PUR ESSERCI UNA VIA D'USCITA DA QUESTO INCUBO !



" QUELLA NOTTE SOGNAI DI VENIRE INGHIOTTITA DA UN GORGIO ... "



" E NON C'E' MODO DI USCIRE DA UN GORGIO. NON SI PUO' FARE ALTRO CHE ANDARE A FONDO ! "





" FUI ASSUNTA DA JIMMY. IL SUO E' UN BAR TRANQUILLO. CLIENTELA SCARSA, MA FEDELE NEGLI ANNI, ESCLUSIVAMENTE MASCHILE. TIPI INNOUI E PIUTTOSTO ATTEMPATI..."



" SE MI RIVOLGONO UN COMPLIMENTO GREVE, LO FANNO SOLTANTO PER MOSTRARGI ARZILLI..."

TIENILO DA CONTO, QUEL DEL CULETTO, BRENDA!



GUARDARE, MA NON TOCCARE, SIGNORE THOMPSON!



L' ORDINAZIONE NON CONTA, JIMMY. QUEI BARBOGI, IN REALTA', GRADIREBBERO UN PAIO DI WHISKY. TE LA SENTI DI CORRERE IL RISCHIO?



GLIELI VERSERO' DENTRO IL CAFFE'. SE NON SERVISSI ALCOLICI SOTTOBANCO, MI TOCCEREBBE CHIUDERE IL LOCALE PER MANCANZA DI CLIENTI. IL VERO RISCHIO E' QUESTO, CARA MIA!



" DOPO MESI E MESI DI SILENZIO, NON CI PENSAVO PIU', A SAM. JACK SLOANE ERA STATO IL PRIMO UOMO CON CUI FOS- SI USCITA, E LA NOSTRA GIORNATA A CONEY ISLAND NON ERA ANDATA BENE... PER COLPA MIA, INDUBBIAMENTE... "



" NON ERO STATA SINCERA CON LUI, ANZI GLI AVEVO MENTITO IN PIU' DI UN' OCCASIONE. EPPURE, IN SUA COMPAGNIA MI ERO SENTITA PROTETTA: AVEVI DOVUTO MO- STRARGLI UN PO' PIU' DI GRA- TITUDINE... "



" MA ERO STANCA PER DAVVERO... AVEVO PER- SINO LE OCCHIAIE... "



" STAVO PER SPEGNERE LA LUCE, QUAN- DO UDII UN RUMORE... "

CLACK



CIAO, BABY!

























" FROLIC SEMBRAVA PROVARE UN' EMOZIONE INTENSISSIMA ... TREMAVA, TI GIURO ... LE GAMBE NON LO REGGEVANO PIU' ... "



" VACILLO' E CADDE IN GINOCCHIO AI MIEI PIEDI. IMMAGINATI IL MIO IMBARAZZO! IN PLATEA ERA Sceso IL GELO! NESSUNO CAPIVA COSA DIAVOLO STESSE ACCADENDO! "



" POI FROLIC SOLLEVO' IL CAPO, FISSANDOMI DI NUOVO ... "



LA SUA BELLEZZA MI HA SCHIANTATO, COME UN ALBERO SECCO COLPITO DA UN FULMINE!







"NO, LE COSE PIU' STRANE DOVEVA-
NO ANCORA CAPITARE, JACK. AL-
LA FINE DELLO SPETTACOLO, MEN-
TRE MI DIRIGEVO ALL' USCITA..."

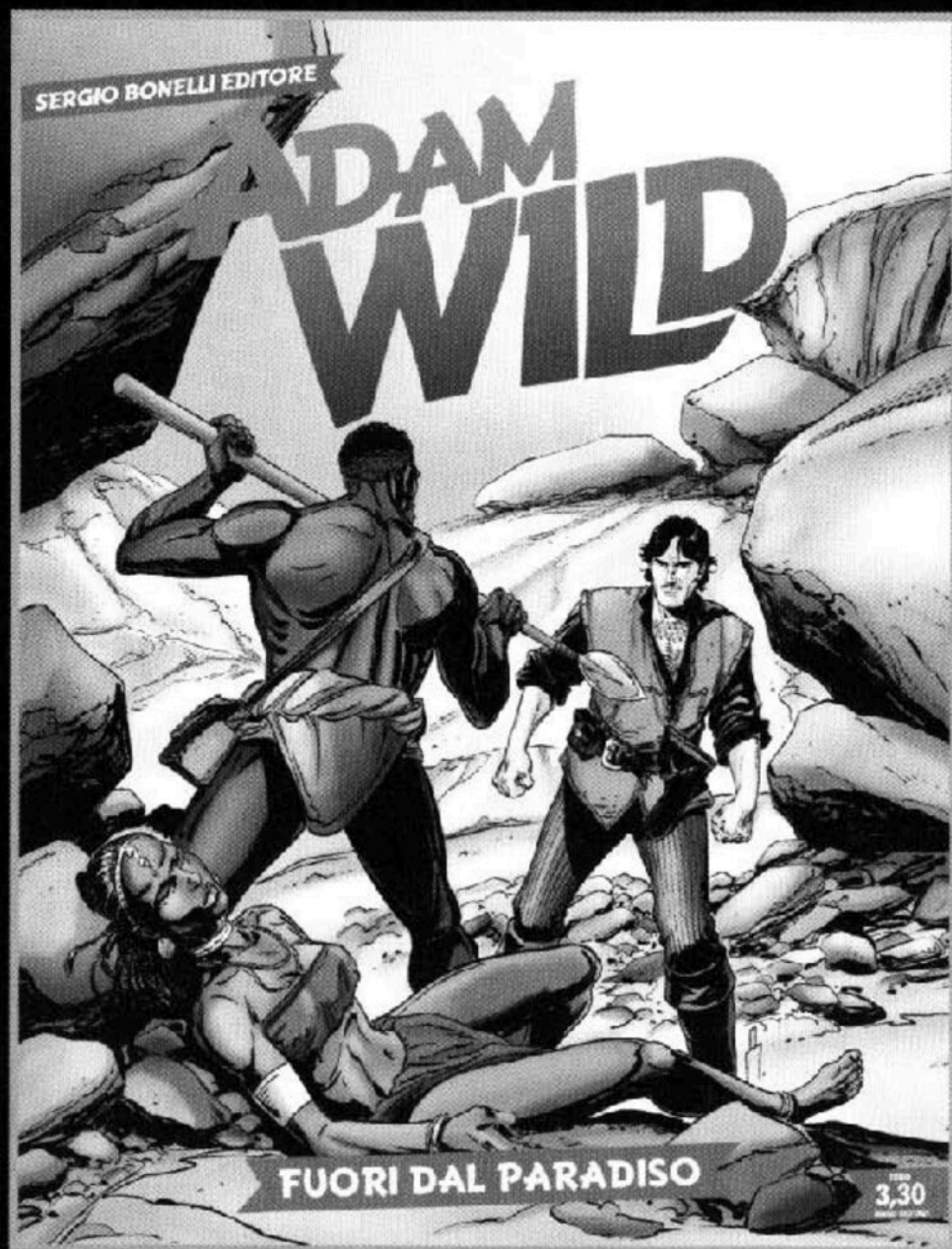


"FROLIC SE NE STAVA NEL SUO CAMERINO, DISTESO SU UN' ELEGANTE DORMEUSE, E ACCANTO A LUI C'ERA QUEL MOTOCICLISTA, SPEEDY, CHE VEDEVO PER LA PRIMA VOLTA... E CHE MI DEDICÒ UNO SGUARDO ACCIGLIATO."



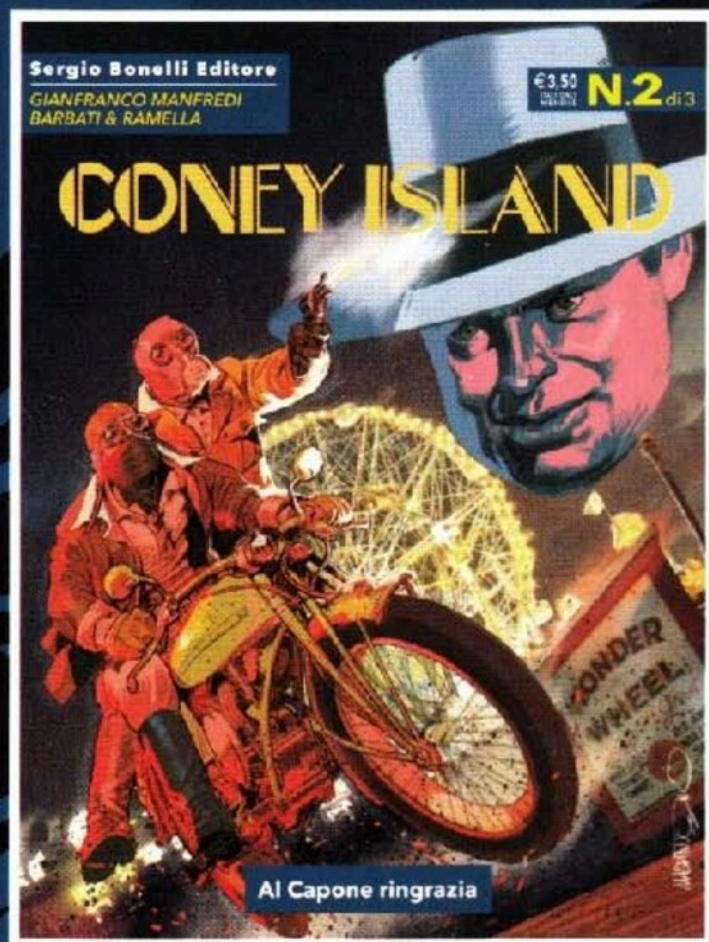


**AFRICA, FINE 1800.
MENTRE MUORE UN SECOLO CRUCIALE
DI ESPLORAZIONI E SCOPERTE
E IL FUTURO È ALLE PORTE,
IN QUELLE TERRE SELVAGGE
L'AVVENTURA HA UN NUOVO EROE!**



**LA NUOVA SERIE IDEATA DA
GIANFRANCO MANFREDI
tutti i mesi in edicola!**

**Minacciose nuvole nere
annunciatrici di morte si
addensano su New York...
Mister Frolic sa che
l'unico modo per fermare
la catastrofe è...
salvare Al Capone!**



il N.2
in edicola dal 28 aprile

Sergio Bonelli Editore

**GIANFRANCO MANFREDI
BARBATI & RAMELLA**

€3,50
ITALY ONLY
MENSILE

N.2 di 3

CONEY ISLAND



Al Capone ringrazia

Mensile N. 2 - Maggio 2015

AL CAPONE RINGRAZIA

Soggetto e sceneggiatura

GIANFRANCO MANFREDI

Disegni

GIUSEPPE BARBATI

& BRUNO RAMELLA

Copertina

CORRADO MASTANTUONO

Lettering

CRISTINA BOZZI

SERGIO BONELLI EDITORE

Direttore generale

DAVIDE BONELLI

Direttore editoriale

MAURO MARCHESELLI

Redattore capo centrale

MICHELE MASIERO

Progetto grafico

GIANMAURO COZZI

Romanzi a Fumetti N. 13

Registrazione Tribunale di Milano

n. 615 del 27-10-2003.

Iscrizione al Registro degli Operatori

di Comunicazione n. 5938.

Sergio Bonelli Editore S.p.A.,

via Buonarroti 38, 20145 Milano

Tel. 02 48 54 61

Ufficio arretrati: tel. 02 96 48 04 03

e-mail: arretrati@sergiobonelli.it

Direttore responsabile:

Cristiano Frediani

Stampa: Rotolito Lombardo S.p.A.,

via Sondrio 3, Pogliolo (MI)

Distribuzione: Press-Di Distribuzione

Stampa e Multimedia s.r.l.,

via Mondadori 1, Segrate (MI).

http://servizioretrati.press-di.it

Printed in Italy.

©SERGIO BONELLI EDITORE 2015



Certificato PEFC
Questo prodotto
è realizzato con
materie prime
da foreste gestite in
maniera sostenibile e
da fonti certificate
www.pefc.it

www.sergiobonellieditore.it

*Un incendio doloso, due omicidi,
un ex fotografo che ha perso
la vista e ora rischia la vita...
Unico indizio per risolvere il caso:
una foto. Julia festeggia*

IL NUMERO 200

con un albo **TUTTO A COLORI!**



in edicola dal 2 maggio

CONEY ISLAND

Capitolo 2: AL CAPONE RINGRAZIA

scritto da Gianfranco Manfredi

disegnato da Giuseppe Barbatì & Bruno Ramella



CONEY ISLAND

Gli anni ruggenti ruggivano con il mitra. Infiniti film e serie televisive continuano a ricordarlo. Il racconto gangsteristico, che ha rifondato l'epica moderna, non conosce flessioni. In questa storia, tra i nostri personaggi inventati, vedrete apparire l'arcinoto volto di Al Capone. Il suo esordio nel mondo del crimine avvenne proprio in un bar italo-americano di Coney Island dove il giovane Al prestava servizio come cameriere. Rivolse pesanti apprezzamenti a una ragazza e i bulli che stavano con lei reagirono. Sfregiato da una coltellata alla guancia, Al Capone divenne Scarface e, abban-

donate le spoglie dell'incauto cameriere, seppe dimostrarsi tutt'altro che sprovveduto nel corso della sua lunga carriera criminale. Se però si riguardano i film di quegli anni, non solo quelli di gangster, ma anche le comiche di Chaplin, di Keaton e di Harold Lloyd, le commedie brillanti con Joan Crawford, Marion Davies, Clara Bow, i tanti drammi sociali spesso interpretati da attrici venute letteralmente dalla strada e da esperienze di vita durissime, possiamo apprezzare più compiutamente lo spirito dei tempi, entrare negli ambienti quotidiani, nella vita delle persone comuni e avvertire i prodromi della Grande

Crisi, il suo svolgimento e le sue conseguenze. Troviamo spesso, in questi film, anche Coney Island, scenario ideale per le avventure da week end, per gli incontri galanti e per i ruzzoloni dei comici. Anche nel Luna Park c'erano sale cinematografiche e sempre affollatissime. Coney Island era insieme location e luogo di distribuzione dei film. Un vorticoso dentro-e-fuori dalle immagini, un continuo scambio tra realtà e fantasia, in cui distinguere il reale dal rappresentato risultava sempre più difficile. A Coney Island si battezzava la moderna Società dello Spettacolo.

Gianfranco Manfredi

NEL NUMERO SCORSO...

Il detective di polizia Jack Sloane accompagna al Luna Park Brenda Young, la giovane cameriera di cui si è infatuato. Assistono all'emozionante esibizione di Speedy, uno spericolato motociclista sulla Parete della Morte, e poi al più allegro spettacolo di magia di Mister Frolic, un simpatico illusionista che Brenda sospetta dotato di reali poteri telepatici e che di fronte a lei sembra per un istante turbarsi fin quasi a svenire. Sloane scopre in seguito che l'ingenua cameriera era stata in realtà l'amante di un pericoloso gangster: Sam Zucco, che un tempo lavorava in un locale di Coney Island di proprietà di Frankie Yale e che adesso è scappato a Chicago, al servizio di Al Capone. Inaspettatamente, Sam ricompare proprio quando Jack torna da Brenda per chiederle spiegazioni. La ragazza è stata picchiata a sangue. Sam sta per colpire a morte il detective, ma viene freddato alla schiena da un misterioso individuo con il volto nascosto da una maschera antigas, che gli spara dalla scala anti-incendio. La polizia ha fretta di chiudere il caso e l'uccisione viene attribuita allo stesso Sloane. Deciso a individuare il suo salvatore, Jack va a trovare Brenda in ospedale e si fa raccontare i suoi trascorsi con Sam. Ma c'è un punto in particolare che attrae la sua curiosità da poliziotto: è chiaro che Brenda aveva già visto lo spettacolo di Mister Frolic. Cosa l'aveva tanto attratta in lui? E perché Frolic, al termine dello spettacolo, l'aveva fatta accompagnare a casa da Speedy? C'è un collegamento tra il parco dei divertimenti e la guerra per bande in corso tra i gangster? Brenda prosegue il suo racconto...





Vero o falso ?

















" MAI SENTITO PARLARE DELL' INFERNO DI VERDUN ? BEH, IO CI STAVO IN MEZZO ! "



La versione di Speedy



" FACEVO IL PORTAORDINI, NEL CORPO MOTORIZZATO DELL' ESERCITO DEGLI STATI UNITI. E, MANCO A DIRLO, CAVALCAVO LA MIA INDIAN, CHE SCHIZZAVA COME UNA FRECCIA ATTRAVERSO LE ESPLOSIONI. "



" IN CAMPO APERTO, NON SI FACEVA IN TEMPO
A SCHIVARE UNA MINACCIA, CHE TE NE PIOM-
BAVA SUBITO ADDOSSO UN' ALTRA ... "



UN TRIPLA-
NO FOKKER, E
PUNTA DIRITTO
SU DI ME!









"QUESTA STORIA FUNZIONA SEMPRE,
QUANDO LA RACCONTO. ANCHE SE NON
CI CREDONO, SI DIVERTONO. A FROLIC
INVECE ANDO' DI TRAVERSO..."

BALLE!



CREDI CHE NON SIA CA-
PACE DI RIZZARMI IN PIE-
DI SUL SELLINO CON LA MO-
TO IN CORSA? POSSO DI-
MOSTRARTELO ANCHE
SUBITO!



SONO CRESCIUTO IN UN
CIRCO, LE ACROBAZIE NON
MI SORPRENDONO DI CERTO...
MA NON SOPPORTO CHE
SI SCHERZI CON LA
GUERRA!

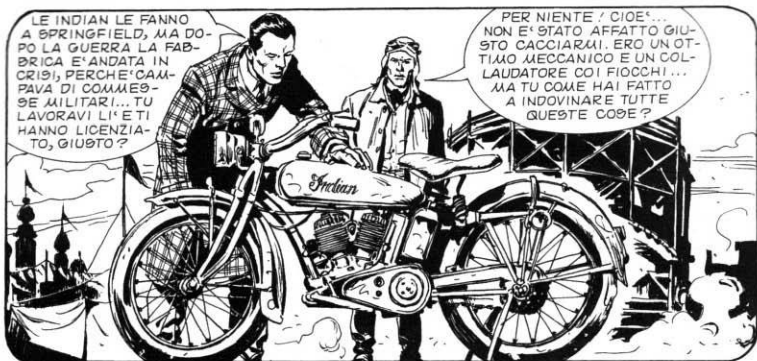


IO CI HO COMBATTUTO PER DAVVE-
RO, NELL' INFERNO DI VERDUN. L'ARIA
STESSA ERA AVVELENATA. PER I
MESSAGGI, USAVAMO I PIC-
CIONI!



BEH, SPERAVO CHE
PRESENTANDOMI COME
EROE DI GUERRA MI SA-
REBBE STATO PIU' FA-
CILE PROCURARMI
IL POSTO... CO-
MUNQUE TI GA-
RANTISCO CHE
CI SO FARE CON
LA MOTO, AMI-
CO.











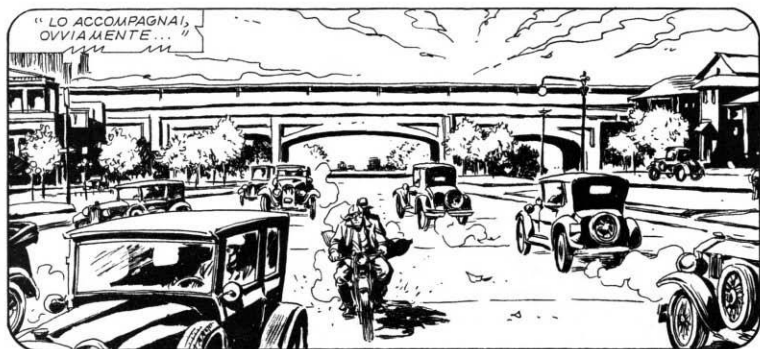












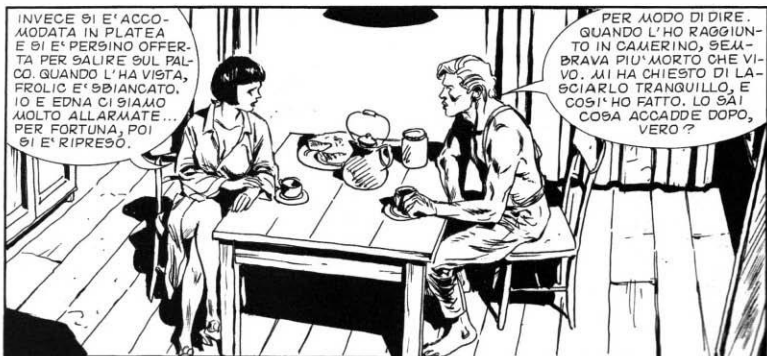














JACK SLOANE, E' GU
FUORI, SPEEDY, E VUO
LE PARLARTI. L'HO FAT
TO ASPETTARE, SAPE
VO CHE LA MIA CA
RA SORELLINA
SAREBBE STATA
ANCORA IN DE
SHABILLE?!



E' GIORNO FATTO, FLO
RENCE, E DOBBIAMO
PROVARE IL NUOVO
SPETTACOLO.
NIENTE PIU'.
LEVITAZIONE.
FROLIC VUOLE
CAMBIARE
NUMERO...



NON SO COS' ABBA IN
TESTA: HA PIAZZATO UNA
CASSA DA MORTO IN
PALCOSCENICO.



UNA CAS
SA DA MOR
TO?

ASPETTATE QUI FIN
QUANDO NON AVRO'
SENTITO COSA VUO
LE DA ME QUEL
PIEDIPIATTI!...



GLI HO DETTO CHE SEI
UN EROE DELLA GRANDE
GUERRA, MA NON SEMBRA
CHE LA COSA LO ABBA
MESSO IN SOGGEZIONE,
ANZI HA SORRISO OT
TO I BAFFI...COS'HAI
COMBINATO,
SPEEDY?

STANOTTE?
DI TUTTO! CHIE
DULO A TUA SO
RELLA!

SCEMO...































PIANTALA DI PARLARE
PER ENIGMI. SCENDI DALLE
TUE DANNATE NUVOLE E
VIENI AL PUNTO: COSA HAI
COMBINATO QUELLA MA-
LEDETTA SERA?



HO UCCISO ZUCCO.
SÌ, SONO STATO IO.
E SONO GIUNTO
APPENA IN TEM-
PO... UN ATTIMO
PIÙ TARDI E
LUI AVREBBE
FATTO FUORI
SIA SLOANE
CHE BRENDIA!



RICORDI QUANDO MI
HAI TROVATO SVENUTO
IN QUELL' APPARTAMEN-
TO? BEH, IO AVEVO VISTO
LA SCENA. DUNQUE SAPE-
VO IN ANTICIPO COSA SA-
REBBE ACCADUTO. DOVE-
VO INTERVENIRE, PER
EVITARE IL PEGGIO!



FAMMI UN FAVORE :
NON GUARDARE MAI
NEL MIO, DI FUTURO.
LASCIA CHE ME NE
OCCUPI DA SOLO.



POI CI SI LAMENTA SE LA
GENTE NON SI FIDA DEI PRO-
FETI... PER FORZA :
VEDONO SOLTAN-
TO SVENTURE !
VIENE IL DUB-
BIO CHE SIA-
NO PROPRIO
LORO A PROCU-
RARLE !





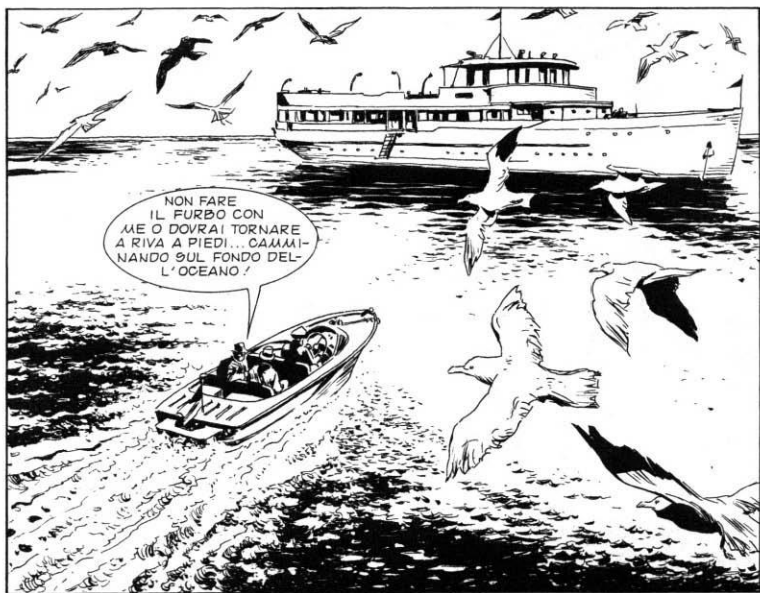
Lo strano caso di Mister Frolic























CONEY ISLAND CRESCE DI GIORNO IN GIORNO. UN MILIONE DI PERSONE OGNI WEEK END. E VENGONO PER DIVERTIRSI. UNA VERA MANNA, PER GLI AFFARI.



SAH... PER NOI PIEDIPIATTI E' UNA DAN-
NATA ROGNA: DOBBIAMO SPUTARE SAN-
GUE PER GARANTIRE UN MINIMO DI SI-
CUREZZA. LA GENTE HA IL DIRITTO DI
DIVERTIRSI... NOI NO.

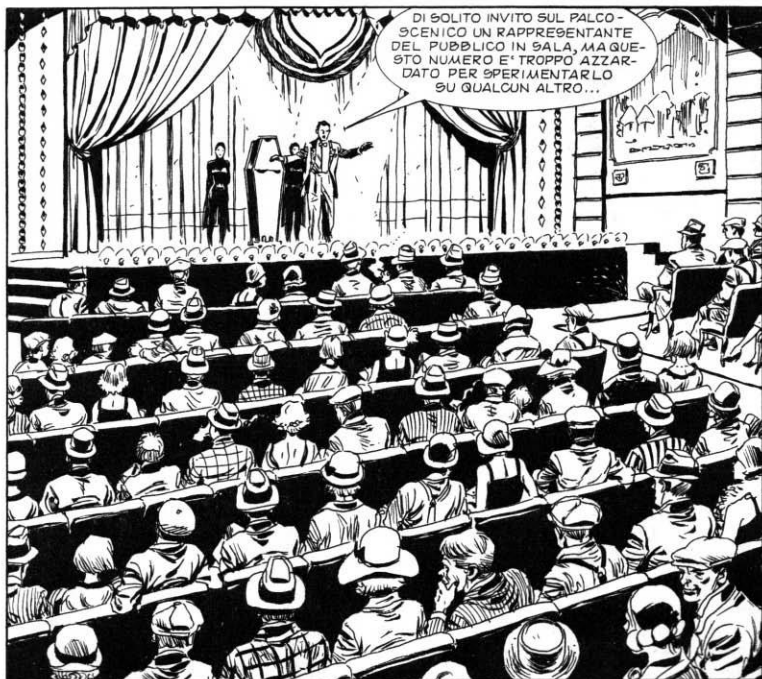


CI TOCCA TENERE GLI OCCHI
BENE APERTI, FINCHE' NON CI SPUN-
TA ALLE SPALLE QUALCHE PENDA-
GLIO DA FORCA CHE CE LI
FA CHIUDERE PER SEM-
PRE!



UCCIDERE UN POLIZIOTTO
E' CONTROPRODUCENTE,
SLOANE. DUBITO ASSAI
CHE QUALCUNO SIA COSI' FESSO DA SUSCITARE
UN PANDEMONIO SOLO
PER VENDICARE
UNA MEZZA CAL-
ZETTA COME
SAM ZUCCO.

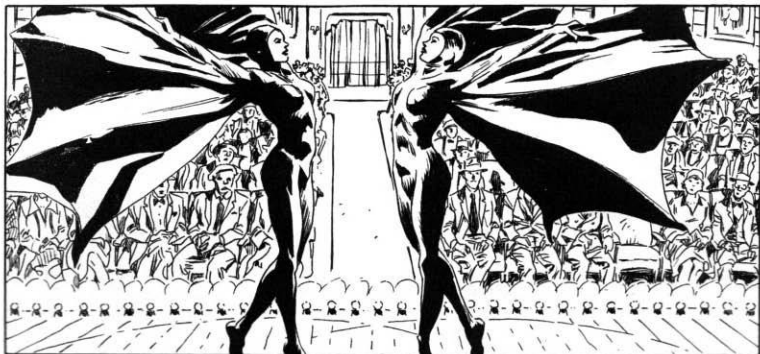
























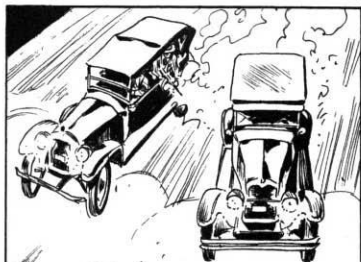




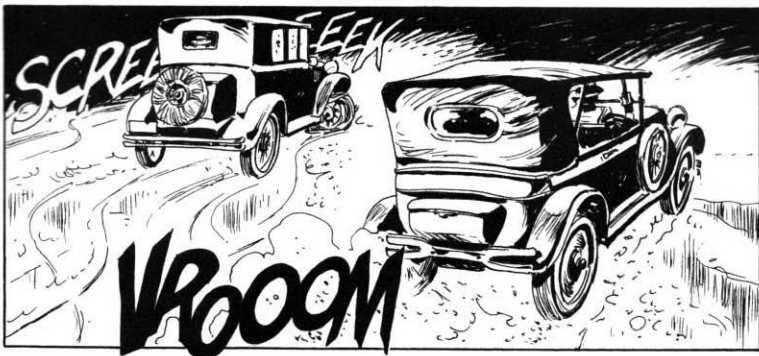








RAT-TA-TA-TA-TA-TA











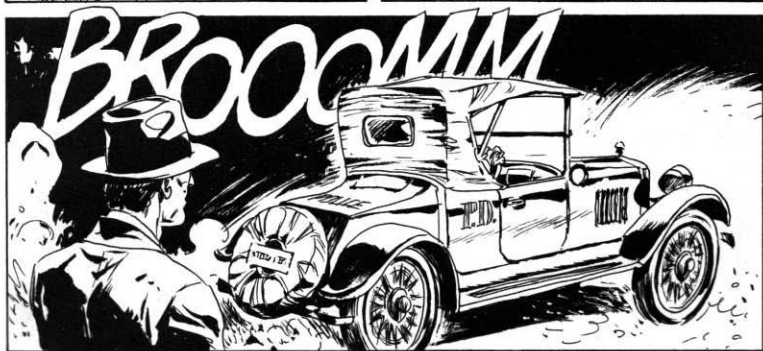






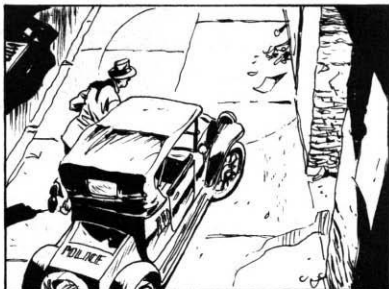




















QUELLO E' FISSATO? FAGLI RAPPORTO, TONY...
MA EVITA IL NOME DI FROLIC. PRIMA VOGLIO
PARLARGI... CON LUI E IL SUO COMPARE IN
MOTOCICLETTA!



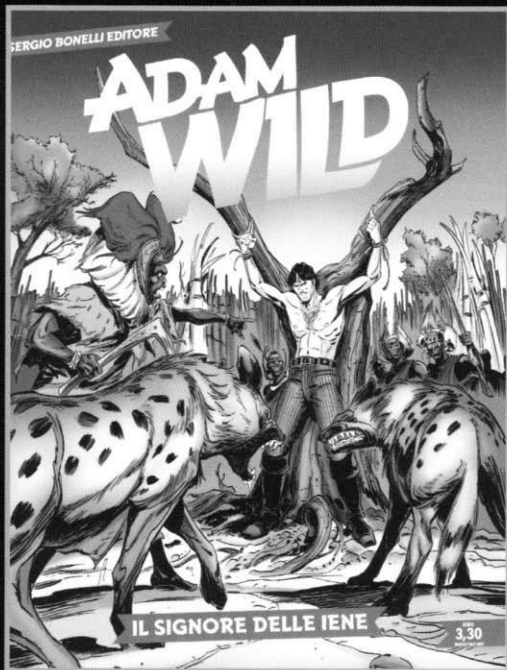
COMPLIMENTI
PER LA DRILLANTE
OPERAZIONE,
SLOANE!



LA PROSSIMA VOLTA, PERO',
LACCIACENE ALMENO UNO...NON
PUOI AMAZZARLI TUTTI TU!
AH! AH! AH!

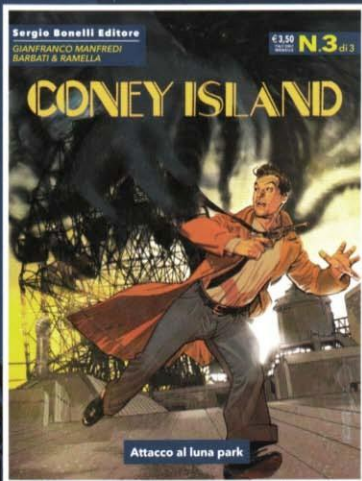


**AFRICA, FINE 1800.
MENTRE MUORE UN SECOLO CRUCIALE
DI ESPLORAZIONI E SCOPERTE
E IL FUTURO È ALLE PORTE,
IN QUELLE TERRE SELVAGGE
L'AVVENTURA HA UN NUOVO EROE!**



**LA NUOVA SERIE IDEATA DA
GIANFRANCO MANFREDI
tutti i mesi in edicola!**

**Fondati presagi o folli
fantasie? Il passato di
Mister Frolic nasconde un
inquietante segreto...
E nel suo presente, la città è
insanguinata da una spietata
guerra fra gangster!**



il N.3
in edicola dal 27 maggio

**SERGIO
BONELLI
EDITORE**



Sergio Bonelli Editore

**GIANFRANCO MANFREDI
BARBATI & RAMELLA**

€3,50
ITALY ONLY
MENSILE

N.3 di 3

CONIEY ISLAND



Attacco al luna park

Mensile N. 3 - Giugno 2015

ATTACCO AL LUNA PARK

Soggetto e sceneggiatura

GIANFRANCO MANFREDI

Disegni

GIUSEPPE BARBATI

& BRUNO RAMELLA

Copertina

CORRADO MASTANTUONO

Lettering

CRISTINA BOZZI

SERGIO BONELLI EDITORE

Direttore generale

DAVIDE BONELLI

Direttore editoriale

MAURO MARCHESSELLI

Redattore capo centrale

MICHELE MASIERO

Progetto grafico

GIANMAURO COZZI

Romanzi a Fumetti N.14

Registrazione Tribunale di Milano

n. 615 del 27-10-2003.

Iscrizione al Registro degli Operatori

di Comunicazione n. 5930.

Sergio Bonelli Editore S.p.A.

via Buonarroti 36, 20145 Milano

Tel. 02.48.54.61

Ufficio arretrati: tel. 02.96.48.04.03

e-mail: arretrati@sergiobonelli.it

Direttore responsabile:

Graziano Frediani

Stampa: Rotolito Lombarda S.p.A.,

via Sondrio 3, Piatello (MI).

Distribuzione: Press-Di Distribuzione

Stampa e Multimedia s.r.l.,

via Mondadori 1, Segrate (MI).

http://servizioretrati.press-di.it

Printed in Italy.

©SERGIO BONELLI EDITORE 2015

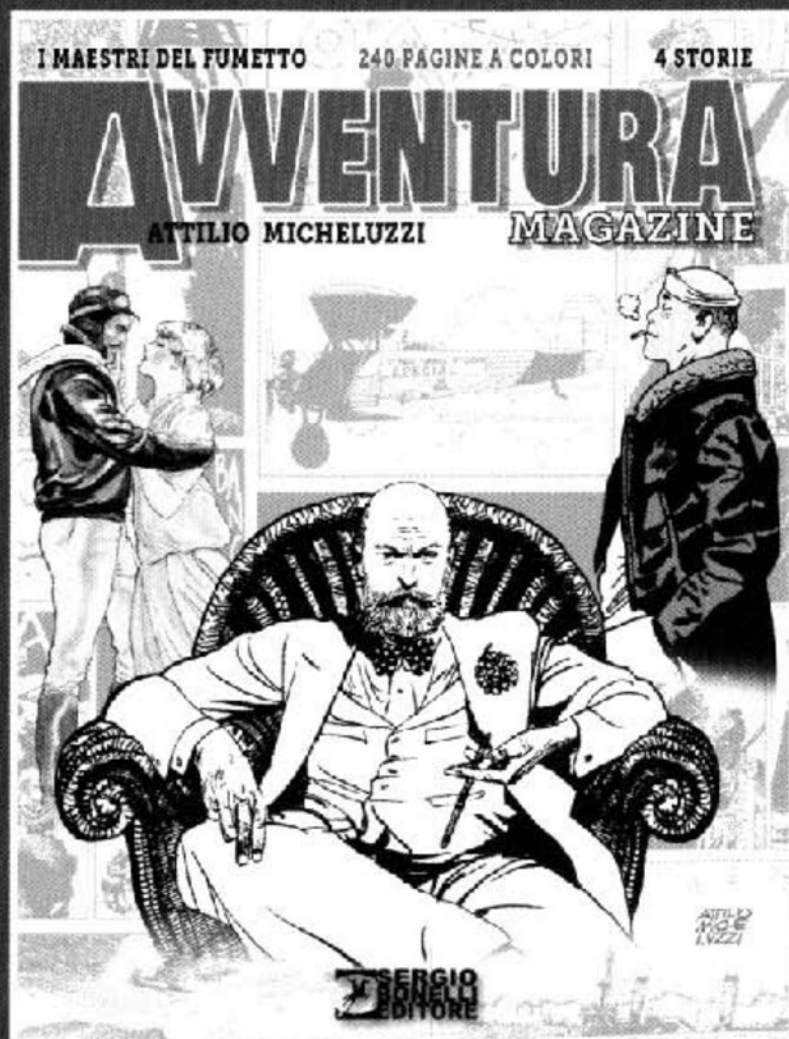


Certificati PEFC

Questo prodotto
è realizzato con
materie prime
da foreste gestite in
modo sostenibile e
da fonti rinnovabili
www.pefc.it

www.sergiobonellieditore.it

I GRANDI MAESTRI DELL'AVVENTURA: ATTILIO MICHELUZZI.



**Un albo speciale di 240 pagine a colori
per ricordare un grande
del fumetto italiano!**

DAL 23 MAGGIO IN EDICOLA

CONEY ISLAND

Capitolo 3: **ATTACCO AL LUNA PARK**

scritto da *Gianfranco Manfredi*

disegnato da *Giuseppe Barbatì & Bruno Ramella*



CONIEY ISLAND

Dopo la Prima Guerra Mondiale, nell'industria dello spettacolo, americano e non solo, trionfano i maghi. Houdini stupisce sia le masse popolari che gli intellettuali più raffinati con le sue prodigiose esibizioni, al punto che lo scrittore Arthur Conan Doyle, il papà di Sherlock Holmes (e, dunque, tutt'altro che uno sprovveduto), si convince che Houdini abbia davvero poteri paranormali. Anni più avanti, nel 1934, nelle strisce a fumetti del *New York Journal*, fa la sua apparizione Mandrake, che al principio della sua saga ha reali poteri magici, incluso quello di resuscitare i morti, ma per non destare

scandalo tra i benpensanti, ripiega poi su trucchi sempre mirabolanti, anche se puramente illusionistici. Resta il fatto che di fronte a questi spettacoli, tutti si chiedono dove finisca l'artificio e dove cominci la magia vera. Si sa che i segreti di prestigiatori & affini non possono essere svelati, tuttavia Houdini, battendosi contro la credulità popolare, e in particolare contro le frodi degli spiritisti ai danni degli ingenui, ne rivelerà apertamente molti. Consiglio a chi fosse interessato il libro *Houdini on Magic* (Dover Books, 1953), ricco anche di rare immagini fotografiche e di disegni e schemi

di celebri magie. Nel film *The Mystic* (1925), il regista Tod Browning mostra al grande pubblico alcuni meccanismi che si nascondono dietro i miracoli da palcoscenico (ne vedrete citato almeno uno in questo episodio). È il medesimo cineasta che, anni dopo, girerà *Freaks*, leggendario cult-movie dell'orrore ambientato nel mondo del circo e interpretato da autentici "scherzi della natura". È questo lo stesso contesto in cui è cresciuto il nostro Mister Frolic. Il luogo in cui da ragazzino ha cominciato a conoscere e a sperimentare i propri segreti poteri.

Gianfranco Manfredi

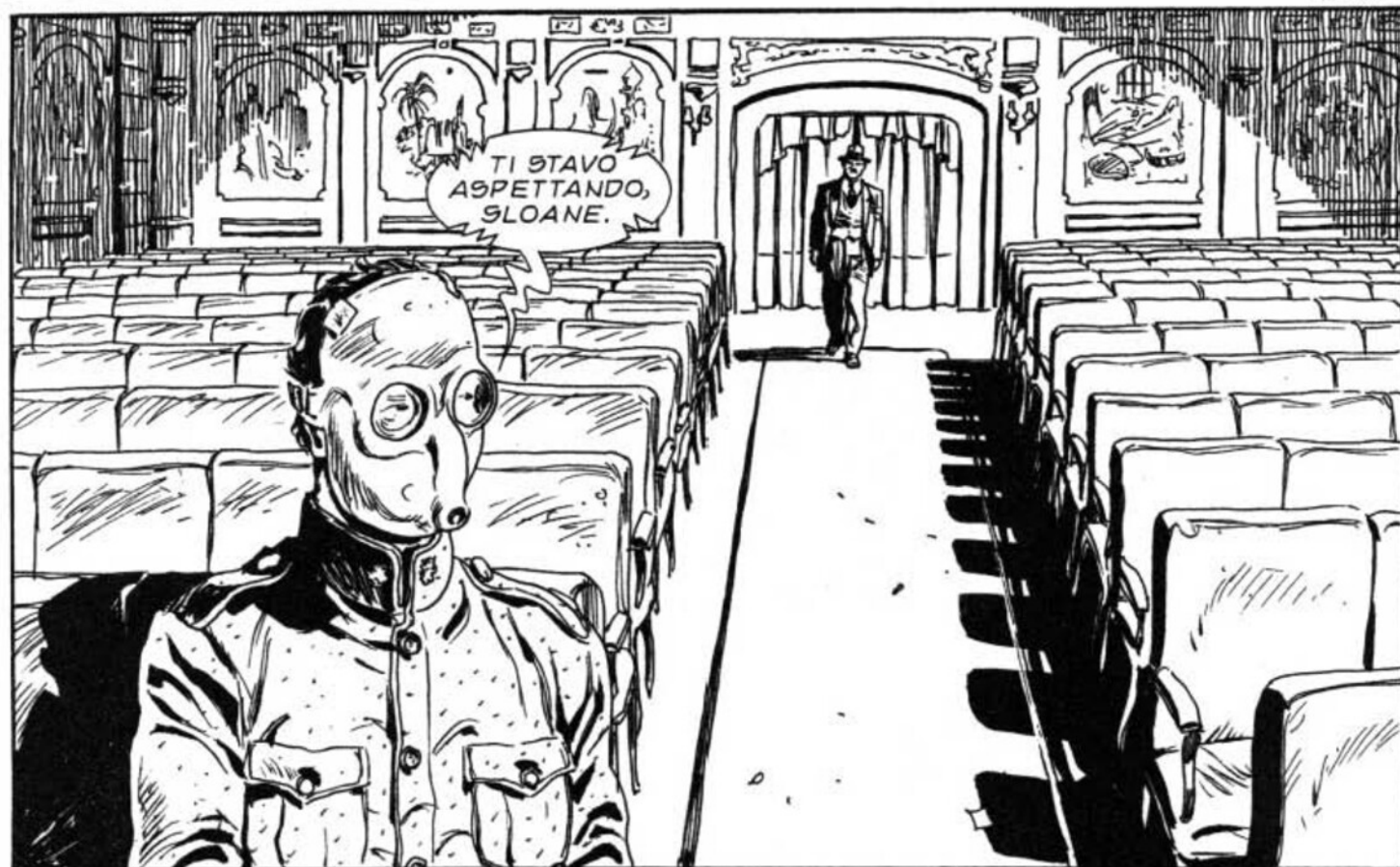
NEI NUMERI SCORSI...

Vincent Vernon alias Mister Frolic ha salvato la vita ad Al Capone, uccidendo il suo attentatore, lo spietato killer di Cosa Nostra Henry Greco. Non lo ha fatto per entrare nelle grazie di Capone, ma perché era convinto che la sua stessa vita fosse in gioco. Quando Frolic vede una nuvola nera annunciatrice di morte campeggiare su qualcuno, deve salvarlo per forza, altrimenti il legame psichico che ha instaurato con la vittima predestinata si spezzerebbe in modo così traumatico da danneggiare anche lui. Vincent confida questi timori a Speedy, che lo accompagna comunque nelle sue imprese, a prescindere dal fatto che creda o no alle bizzarre spiegazioni dell'amico. Il detective di polizia Jack Sloane, assistito dal giovane agerite italo-americano Tony, giunge sulla scena del crimine in lieve ritardo, quando la sparatoria si è ormai conclusa, eppure, di nuovo, il suo capo Tooker resta convinto che a intervenire sia stato lui. Jack tiene la verità per sé: dopotutto Frolic gli ha salvato la vita, in passato, e gli deve riconoscenza. Tuttavia riesce a scoprire che il suo salvatore, dopo aver sventato l'attentato con la complicità di Speedy e con la maschera antigas indosso, si è dileguato in compagnia del boss di Chicago. Quanto è stretto - si chiede - il legame tra Capone e il misterioso "vigilante"?





Squadra zero

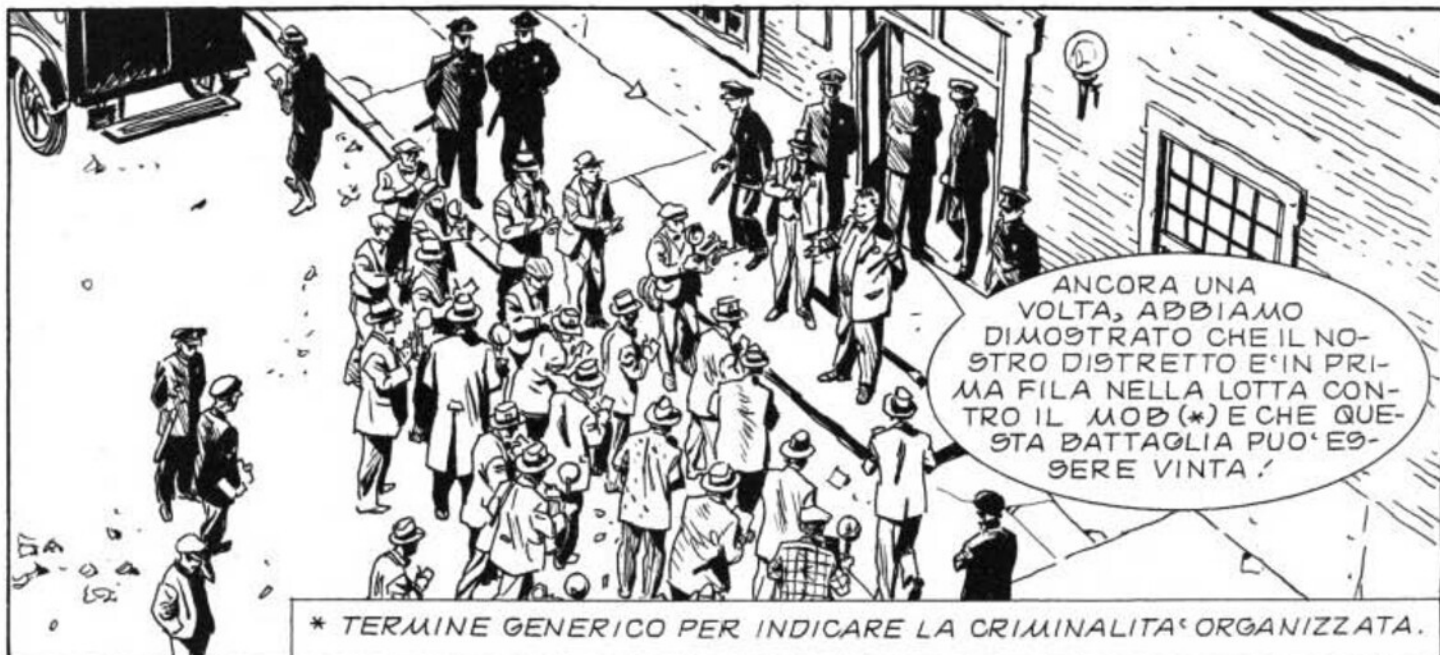




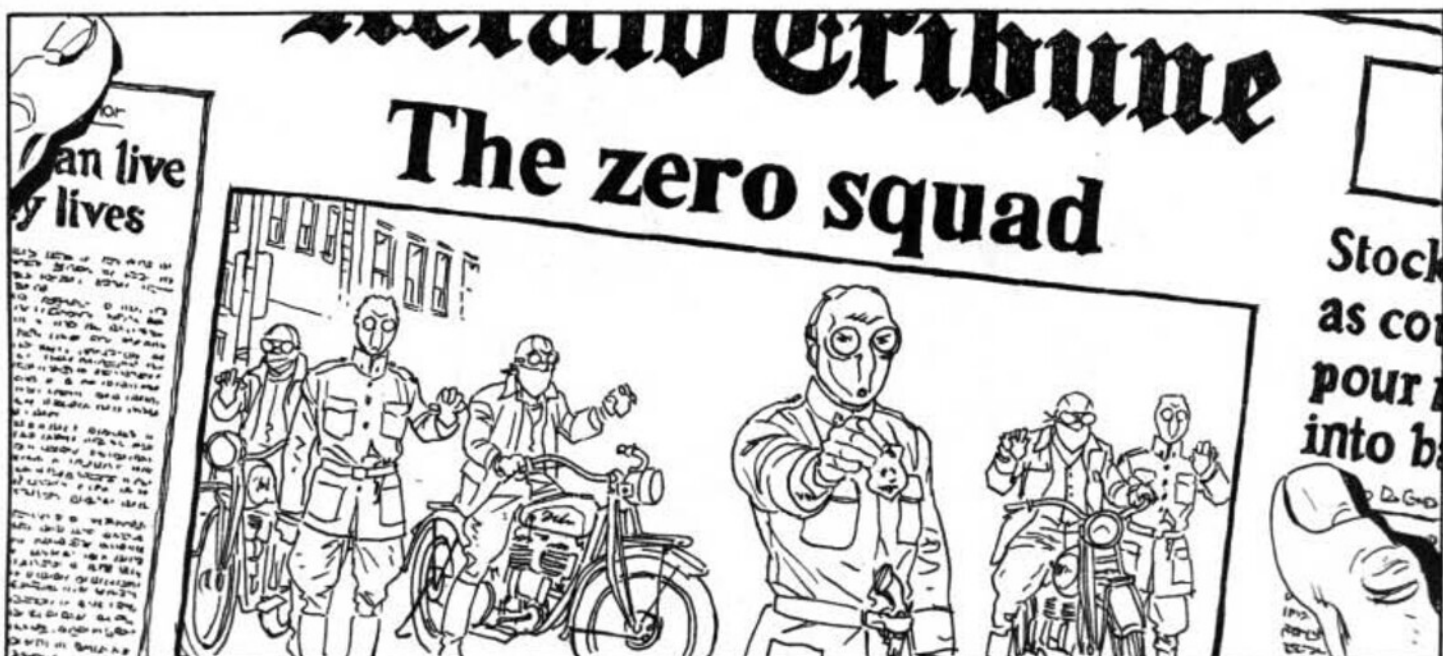
















NON SERVE, DETECTIVE. DIRO' TUTTO. SO BENE DI AVER VIOLATO LE REGOLE, MA NON SONO UN POLIZIOTTO CORROTTO, HO AGITO NEL NOSTRO INTERESSE...



MA CERTO, TONY: FACENDO LA SPIA PER AL CAPONE, COME NO...



IO NON CI HO MAI PARLATO CON CAPONE. GLI PASSO NOTIZIE TRAMITE L'AVVOCATO CAESAR MARINO, UN ILLUSTRE RAPPRESENTANTE DELLA COMUNITA' ITALIANA, NOTO PER LE SUE INIZIATIVE BENEFICHE...



LE USA PER RICICLARE SOLDI SPORCHI, E' VERO, MA A PARTE QUESTO E' UN CITTADINO MODELLO... E' AMICO DEL PROCURATORE, E HA RELAZIONI POLITICHE IMPORTANTI... INOLTRE CI E' STATO MOLTO UTILE...



E' STATO GRAZIE A UNA SOFFIATA DI MARINO CHE SONO RIUSCITO AD ARRESTARE LA BANDA DEGLI AMICI DI ZUCCO...

MI PRENDI PER SCEMO? SE MARINO RISPONDE A CAPO-NE, PERCHÉ MAI AVREBBE INCASTRATO ZUCCO CHE ERA UN SUO UOMO?



E' UNA STORIA COMPLICATA. ZUCCO UN TEMPO LAVORAVA PER VALE, MA AMBIVA A METTERSI IN PROPRIO. PER NON PESTARE I PIEDI AL SUO BOSS, CERCO' DI COMBINARE AFFARI A SPESE DEI SICILIANI...



RISULTATO? LA MAFIA TENTO' DI AMMAZZARLO. ZUCCO SFUGGI' ALL' ATTENTATO E SI RIFUGIO' A CHICAGO, METTENDOSI SOTTO LA PROTEZIONE DI CAPONE. PER UN ANNETTO NON SI E' FATTO PIU' VEDERE.



NEL FRATTEMPO, PERO', QUI LE COSE SONO CAMBIATE: SONO ARRIVATI GLI UOMINI DI SALVATORE MARANZANO, DIRETTAMENTE DA CASTELLAMARE, UNA CITTA' VICINO A TRAPANI...



I NUOVI ARRIVATI VOGLIONO IL CONTROLLO TOTALE SUGLI AFFARI E DUNQUE NON VANNO D'ACCORDO CON I SICILIANI DI JOE MASSERIA, CHE INVECE LAVORANO IN STRETTA ALLEANZA CON LA MALAVITA EBRAICA...



MI STAI FACENDO VENIRE UN GRAN MAL DI TESTA, TONY. VIENI AL PUNTO! PERCHÉ CAPONE VOLEVA FREGARE ZUCCO?

ZUCCO PENSAVA DI POTER SFRUTTARE LE DIVISIONI DI COSA NOSTRA PER ASSUMERE IL CONTROLLO DEL CONTRABBANDO DI LIQUORI. QUINDI INSISTEVA PER TORNARE A BROOKLYN...



CAPONE HA FINTO DI ASSECONDARLO, E INVECE LO HA SCARICATO... A CAPONE NON INTERESSA MOLTO IL CONTRABBANDO, LUI IL WHISKY SE LO FABBRICA DA SOLO, NELLE SUE DISTILLERIE CLANDESTINE.



E FAVORENDO L'ARRESTO DELLA BANDA DI ZUCCO HA VOLUTO MANDARE UN MESSAGGIO AI SICILIANI: IO CONTROLLO ANCHE LA POLIZIA, VOI NO. DUNQUE, PER LAVORARE IN PACE, VI CONVIENE ACCORDARVI CON ME.



GIÀ... SUL RESTO, POSSO SOLO FARE DELLE IPOTESI. CAPONE DEV' ESSERE VENUTO A BROOKLYN PER CONCLUDERE LA TRATTATIVA, MA COSA NOSTRA GLI HA DATO IL BENVENUTO A MITRAGLIATE!



GLI ATTENTATORI ERANO UOMINI DI MARANZANO O DI MASSERIA?

QUESTO NON LO SO ANCORA. CONTAVO DI FARMELO DIRE DA MARINO. FINCHÉ LA COLLABORAZIONE FUNZIONA, CI CONVIENE APPROFITARNE, NO?





IO HO UN DANNATO DIFETTO, TONY. VEDO LE COSE IN MODO PIUTOSTO ROZZO: SBIRRI DA UNA PARTE E GANGSTER DALL'ALTRA!



ORA TU MI ACCOMPAGNERAI DA CAESAR MARINO. CI VOGLIO PARLARE DIRETTAMENTE... E NON CERTO PER ORGANIZZARE UNA SERATA BENEFICA!



NON FACCIA IL GRADASSO CON MARINO, DETECTIVE. A LUI BASTEREBBE UNA SEMPLICE TELEFONATA AL PROCURATORE, PER FARLA CACCIARE DAI RANGHI...

POCO MALE. I FEDERALI MI ASSUMEREBBERO AL VOLO CON UN PAGA MIGLIORE! VUOI SCOMMETTERE?

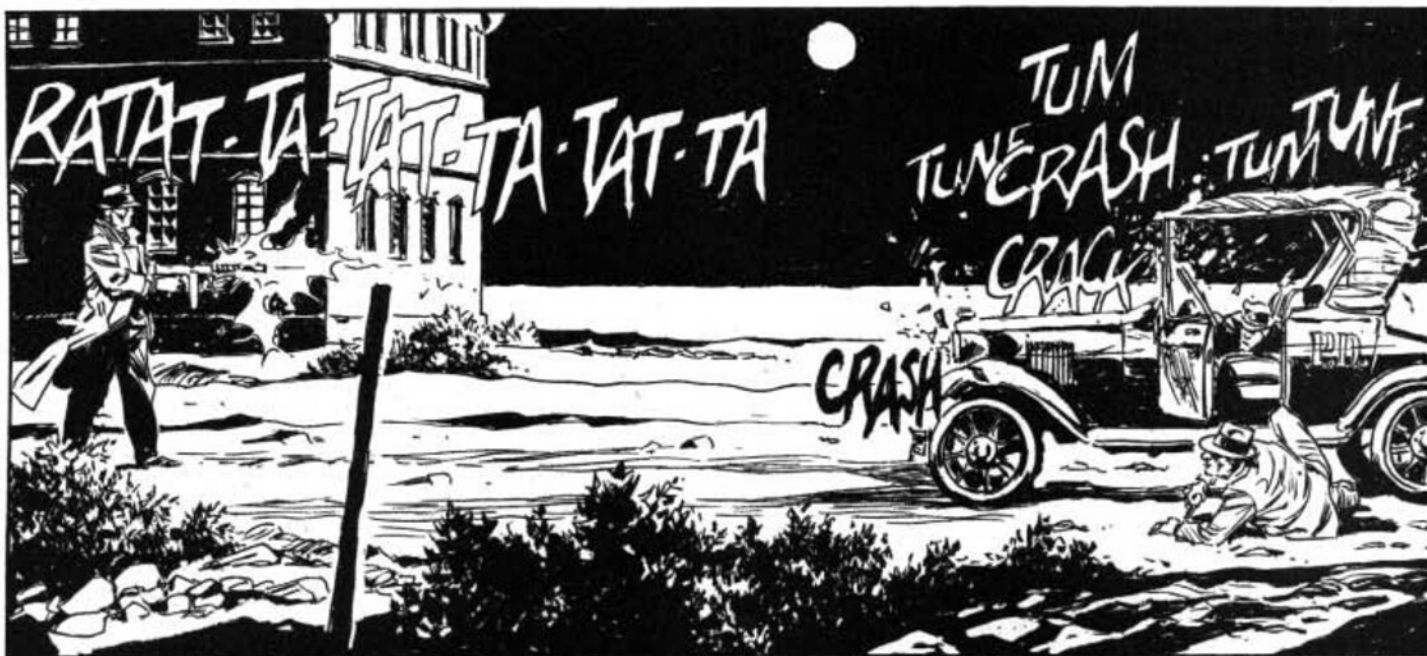












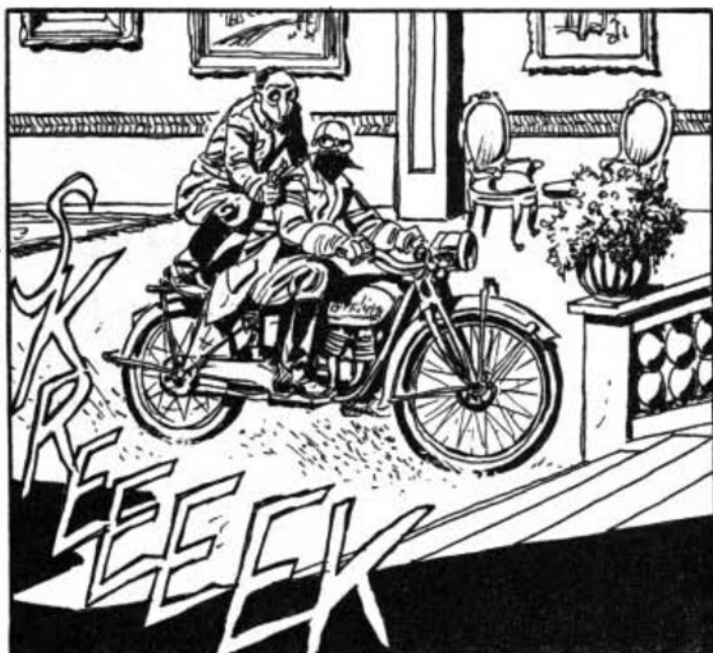




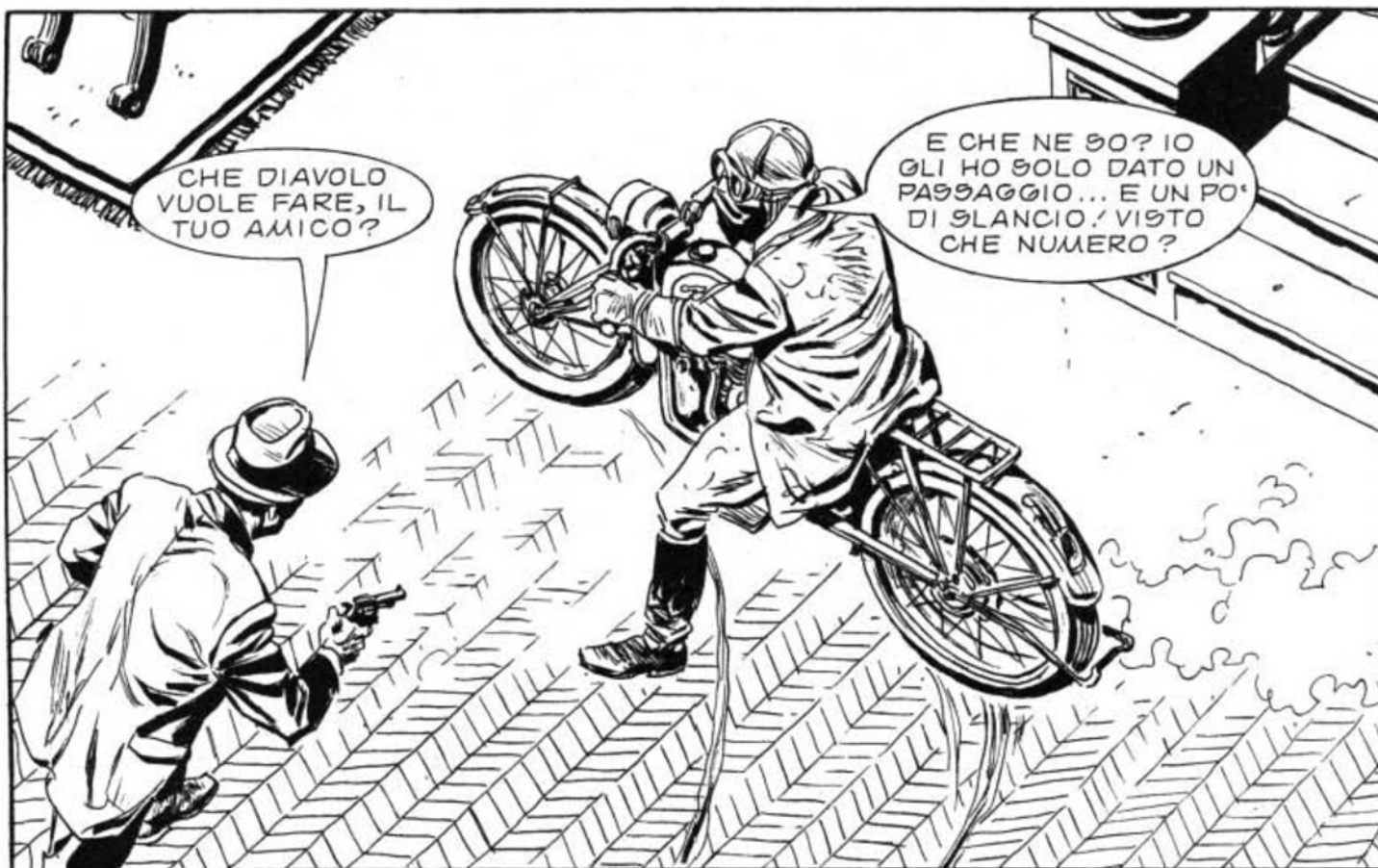










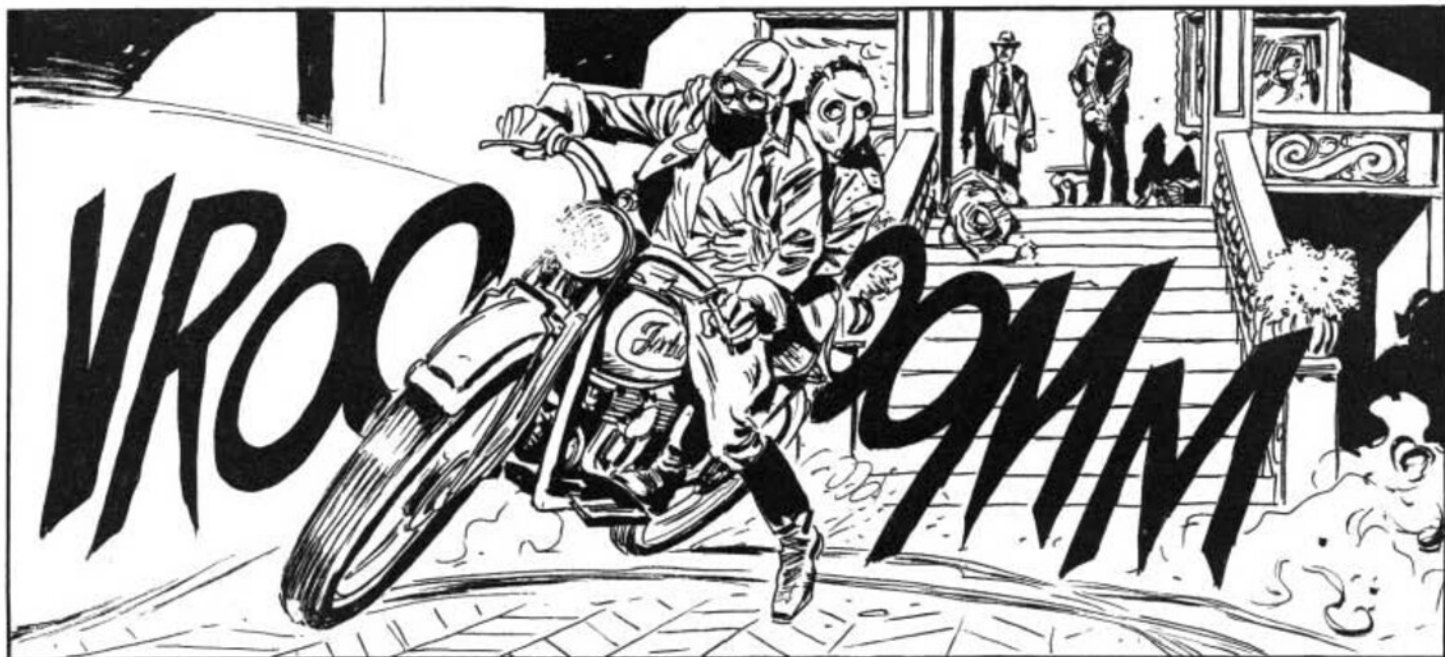


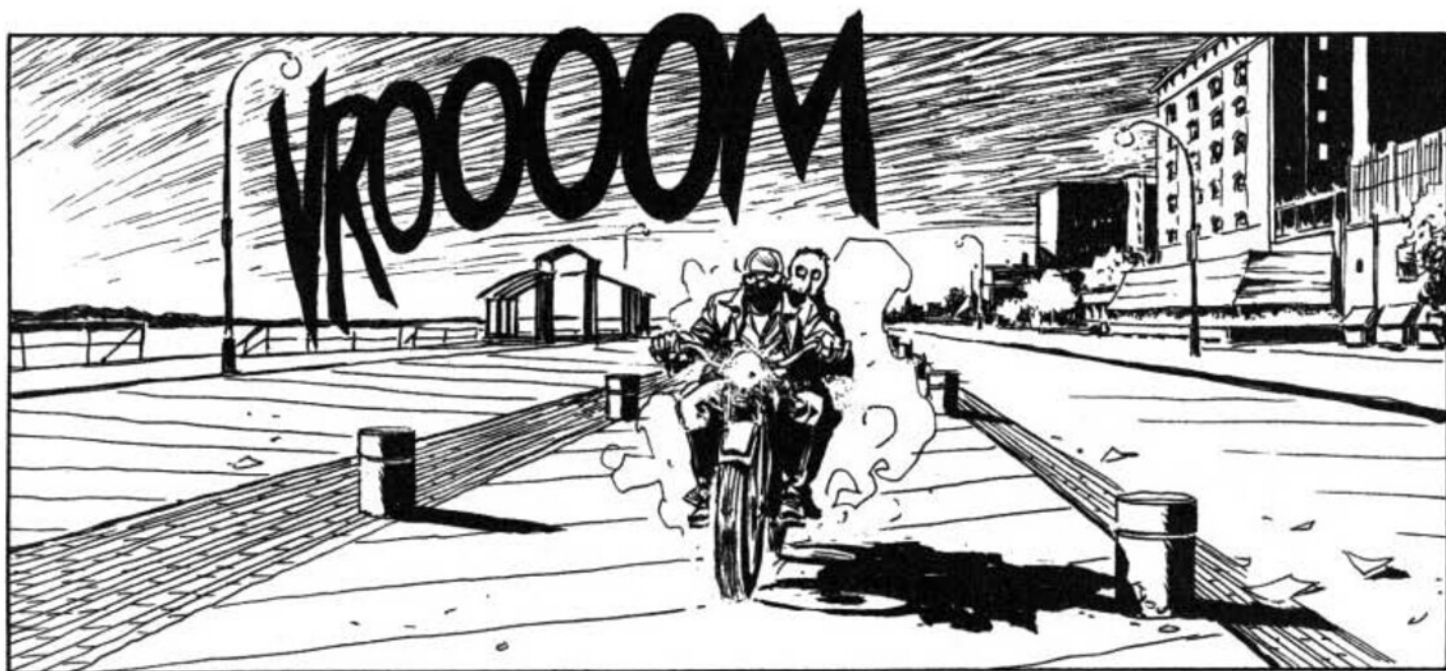












"LA PRIMA VOLTA CHE
ANDAI A UNA FIERA,
AVEVO NOVE ANNI. MI
CI PORTO' MIO PADRE..."



La confessione di Vincent Vernon





QUESTO E' UN MONDO
A PARTE, VINCENT. MOLTO
DIVERSO DA QUELLO CUI SIA-
MO ABITUATI. E MAGARI AN-
CHE MIGLIORE, CHISSA'...
DI SICURO, E' PIU' AL-
LEGRO!







PERO' HAI PENSATO FROLIC.
E' UN NOME CON UN SIGNIFI-
CATO PRECISO. E TE LO SEI
SCELTO, DUNQUE NON CREDO
TI SIA VENUTO IN MENTE
PER PURO CASO. SIEDITI
DI FRONTE A ME, FAC-
CIAMO UN'ALTRA
PROVA...



E' DIFFICILE
LEGGERE NEL
PENSIERO?

E' UN DONO MOLTO
RARO. E BISOGNA IM-
PARARE A USARLO, AL-
TRIMENTI UNO NON SI
RENDE NEMMENO
CONTO DI POSSE-
DERLO... CHIUDI
GLI OCCHI.



PRENDI UN RE-
SPIRO PROFONDO
E RILASSATI. FAI IL
VUOTO NELLA TUA
MENTE.

MMM...



E ADESSO COSA DO-
VREBBE SUCCEDERE,
CARMEN?



IL MIO NOME
D'ARTE E' ZARA,
COME SAI CHE IN
REALTA' MI CHIA-
MO CARMEN?





" E COSÌ IL CIRCO DIVENNE LA NOSTRA NUOVA CASA: AIUTAVO MIO PADRE A BADARE AGLI ANIMALI ... "











"NON STAVA SCHERZANDO: IL NUMERO LO ESEGUIMMO UNA SOLA VOLTA, MA FU DAVVERO RACCAPRICCIANTE..."



"OVVIAMENTE SI TRATTAVA DI UNA MESSINSCE-NA, GIÀ PROVA- TA MILLE VOLTE..."



"IL MAGO SOLLEVO- LA SCIIMITARRA..."



"...SCHIACCIANDO AL CONTEMPO UNA MOLLA NASCOSTA..."



"...CHE RISUCCHIO' NEL PALCOSCENICO LA META' DELLA GOGNA INVISI- BILE AL PUBBLICO..."













FRANCAMENTE NON LO SO. FINORA IO MI SONO OCCUPATO DELLA CRIMINALITA' RUSSA...DEGLI ITALIANI, COMINCIO SOLTANTO ADESSO A CAPIRCI QUALCOSA...



DUNQUE SU DI TE NON POSSIAMO FARE AFFIDAMENTO. FROLIC E' LA NOSTRA UNICA SPERANZA DI POTER SVENTARE UN'EVENTUALE MINACCIA AL PARCO!



NON TI PERMETTERO' DI LASCIARCI NELLE PESTE. TI TRATTERO' QUI A COSTO DI INCATENARTI ALLA RUOTA PANORAMICA! E SE DI LASSU' VEDI ADDENSARSI UNA NUVOLETTA NERA, FAI UN FISCHIO!



MI SONO SEMPRE TROVATO BENE AL LUNA PARK E FARO' IL POSSIBILE E L'IMPOSSIBILE, PER DIFENDERLO. DUNQUE SE TU E GLI ALTRI PREFERITE CHE IO RESTI... E SE GLOANE NON HA OBIEZIONI...



A ME NON RISULTA CHE ALLA MAFIA INTERESSI IL PARCO. MI INFORMERO', MA NEL FRATTEMPO STATE BUONI O VI FACCIO RICOVERARE CON LA CAMICIA DI FORZA, BRANCO DI PAZZOIDI CHE NON SIETE ALTRO!





La nuvola nera







MI HA TELEFONATO FRANKIE YALE IN PERSONA. GASPARE GRECO, IL FRATELLO MAGGIORE DI HENRY, E' ARRIVATO DIRETTAMENTE DA PALERMO PER AMMAZZARE FROLIC...



GASPARE HA FRETTA: INTENDE COLPIRE DOMANI ALL' ALBA... YALE E' PREOCCUPATO, CONEY ISLAND E' TERRITORIO SUO E QUESTA E' UN' INVASIONE IN PIENA REGOLA.



FIGLIO DI PUTTANA!

CHI... GASPARE? E' NORMALE CHE VOGLIA VENDICARE SUO FRATELLO.

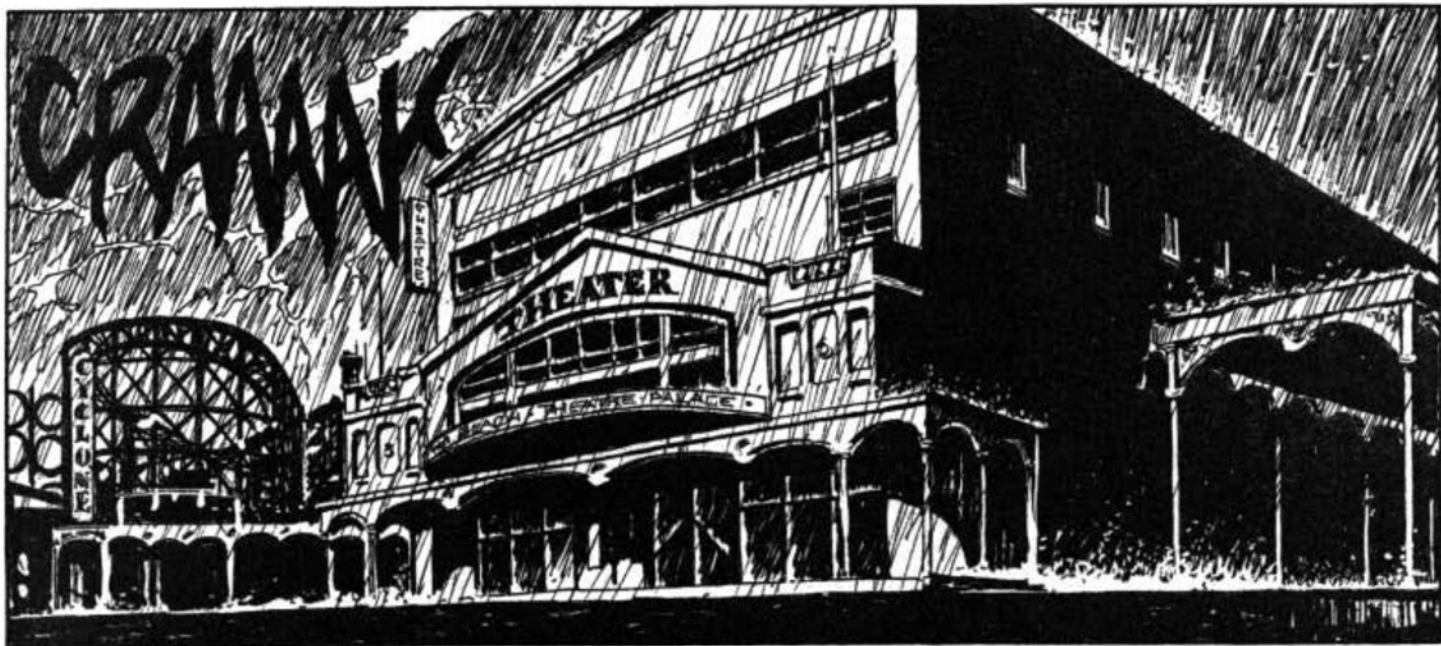


MI RIFERIVO A YALE! SCOMMETTO CHE IL NOME DI FROLIC, A GASPARE, LO HA FATTO PROPRIO LUI! DOPODICHÉ TI HA RIFILATO LA SOFFIATA. NON LO CAPISCI, IL PERCHÉ?



QUEL BASTARDO DI FRANKIE YALE HA GETTATO L'ESCA E POI SE NE E' LAVATO LE MANI. COSÌ, ADESSO, TOCCHERA' A NOI ARPIONARE I PESCI SPADA SICILIANI!



















APPUNTO. COME HAI GIUSTAMENTE OSSERVATO, CONEY ISLAND D'INVERNO E' SEMIDESSERTA. I DANNI PEGGIORI, LE GANG ITALIANE POTREBBERO CAUSARLI QUI! E QUI NOI LE ASPETTEREMO!



IL NOSTRO COMPITO E' PRESIDARE LE STRADE DI BROOKLYN, NON CERTO QUELLO DI IMBARCARCI IN SPEDIZIONI PUNITIVE FUORI ZONA.



DANNAZIONE, TOOKER! NON SI TRATTA DI COMPIERE UNA RAPPRESAGLIA, MA DI PREVENIRE IL PEGGIO! POTREMMO SFERRARE UN COLPO DA K.O. ALLA MAFIA, E LEI GETTA LA SPUGNA?



TE LO RIPETO PER L'ULTIMA VOLTA, JACK. PATTUGLIA IL QUARTIERE E LIMITATI A QUESTO. NESSUN SCONFINAMENTO! E' UN ORDINE!

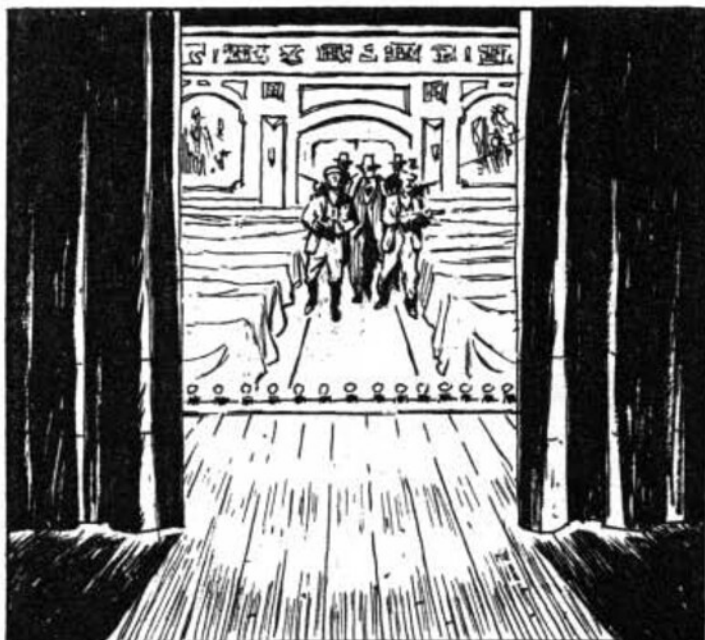


MI SA CHE CI TOCCA OBBEDIRE, DETECTIVE.











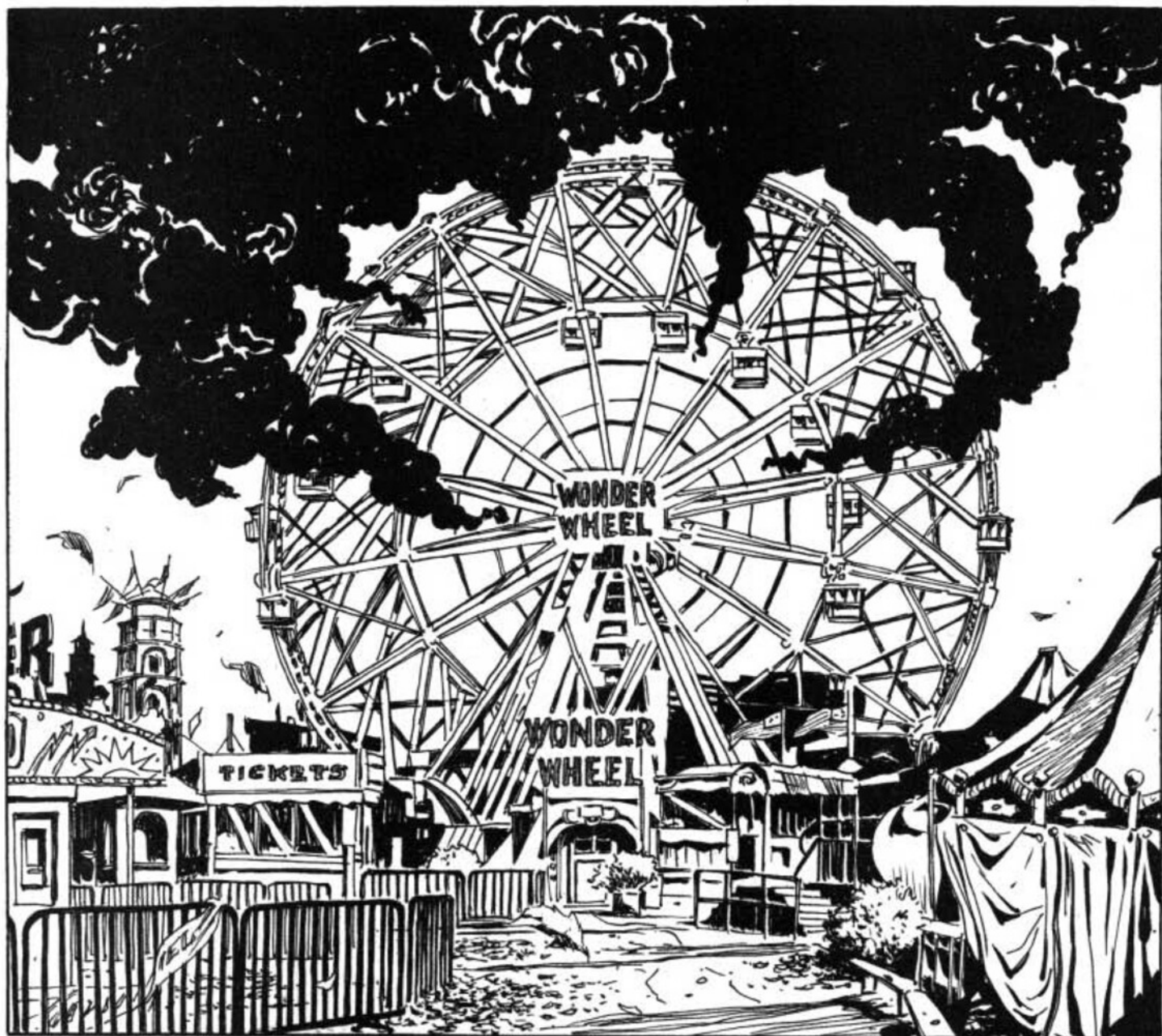




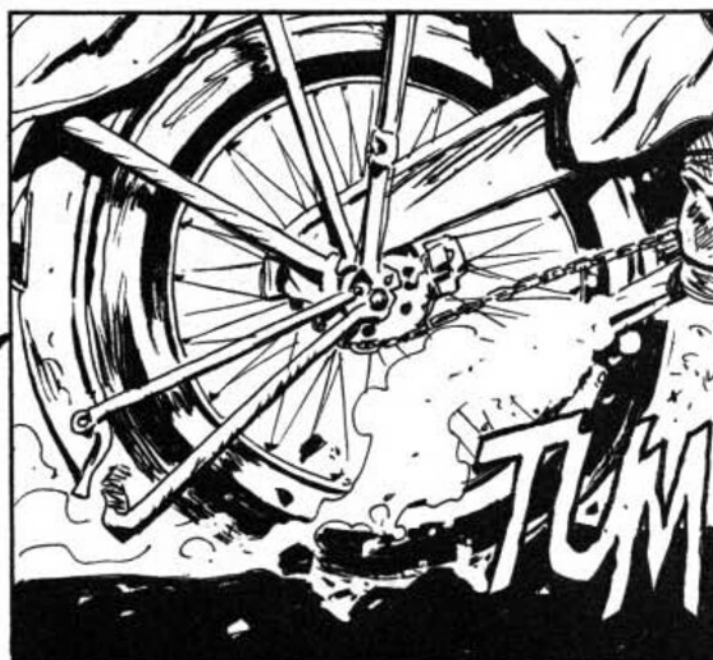
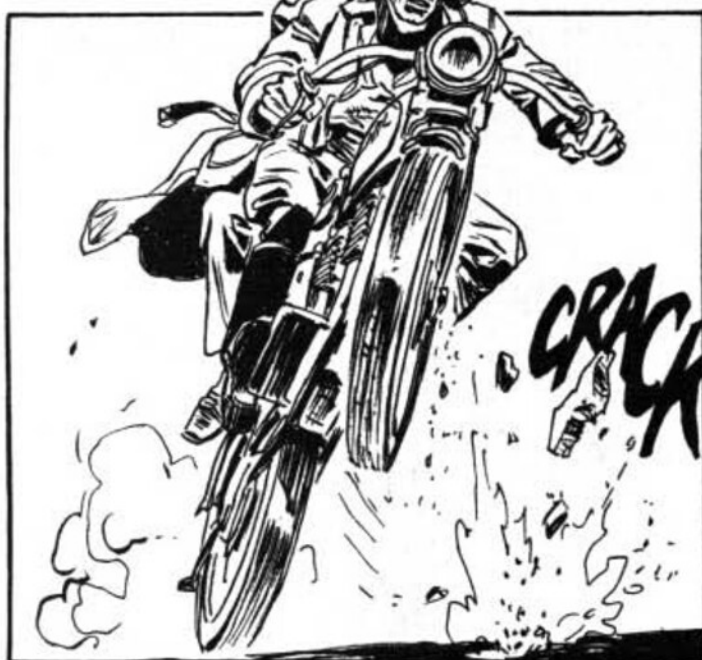
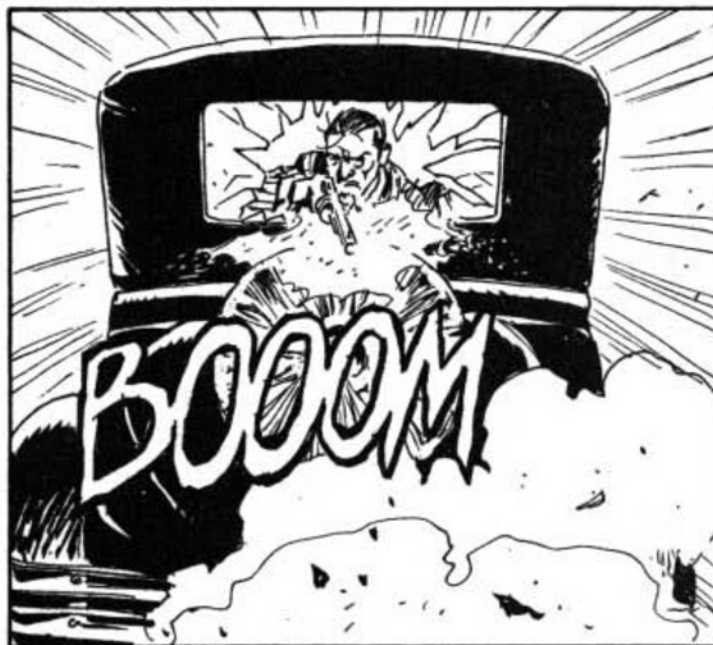


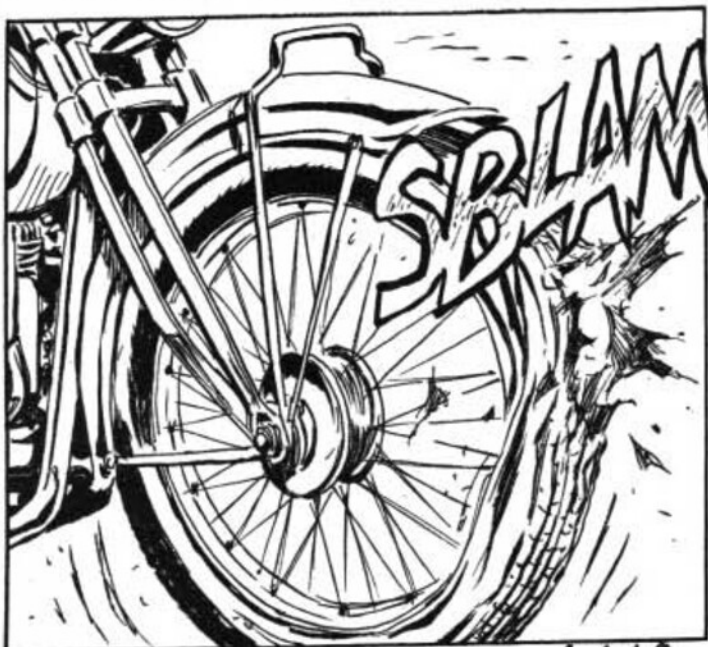


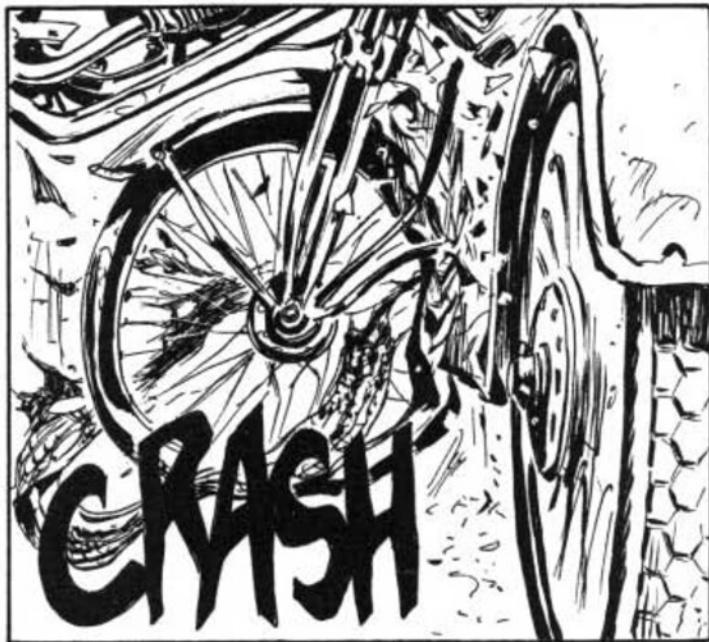


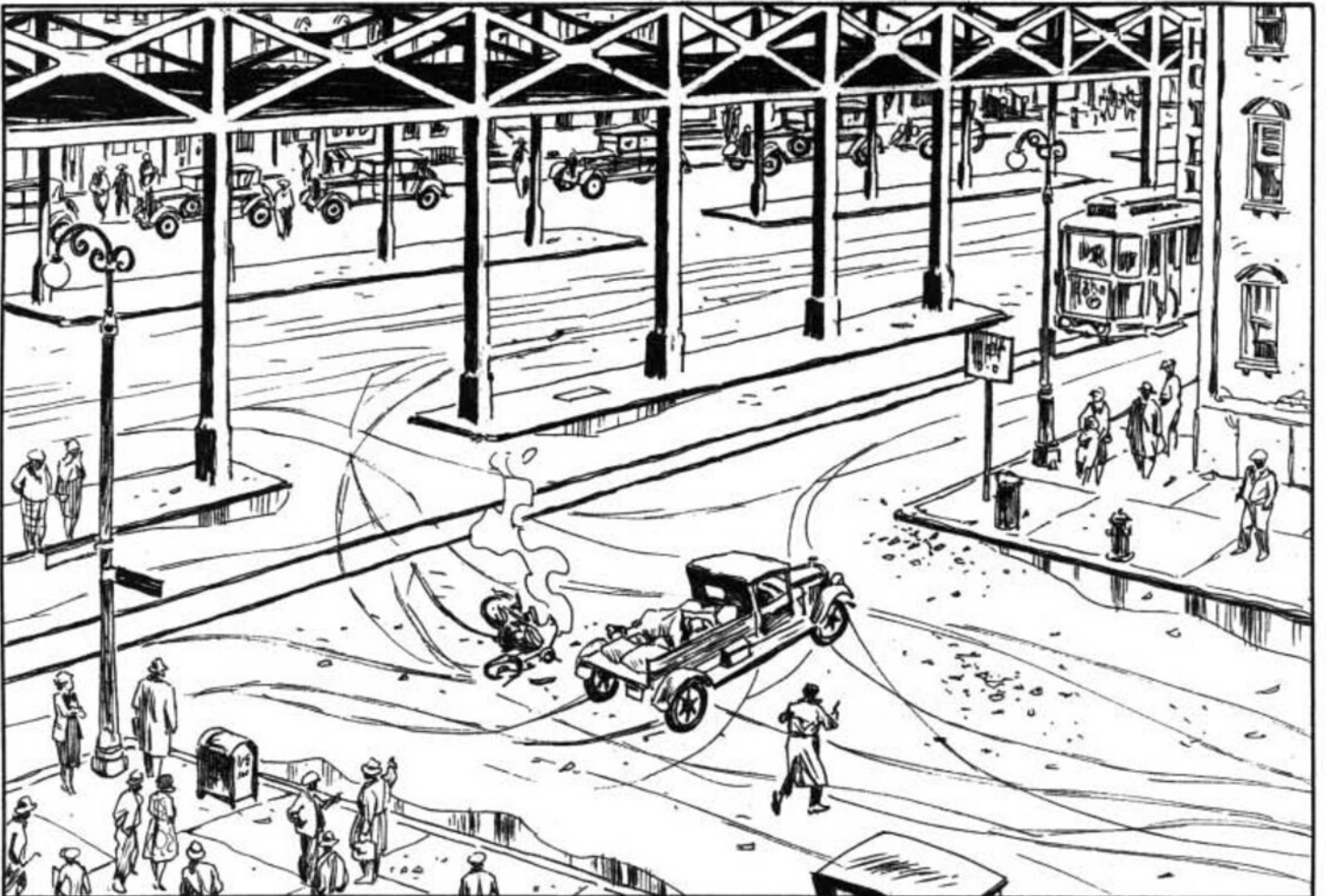








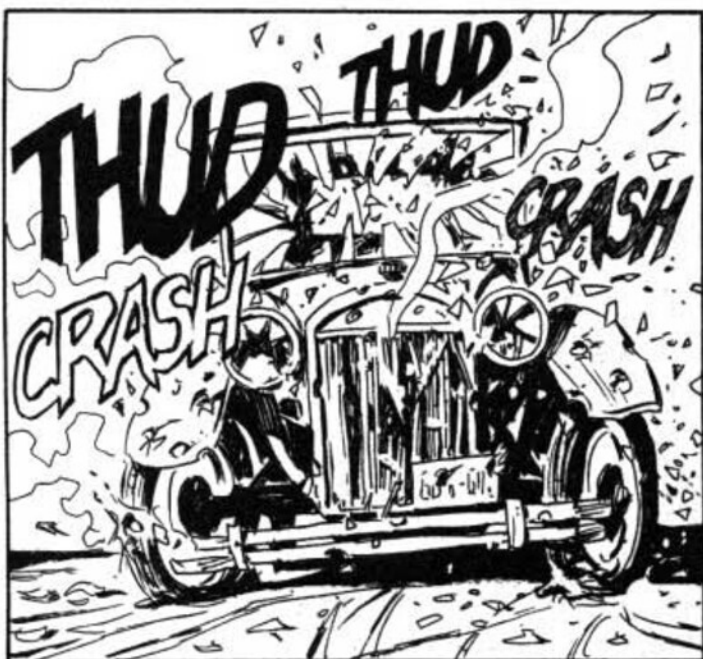
















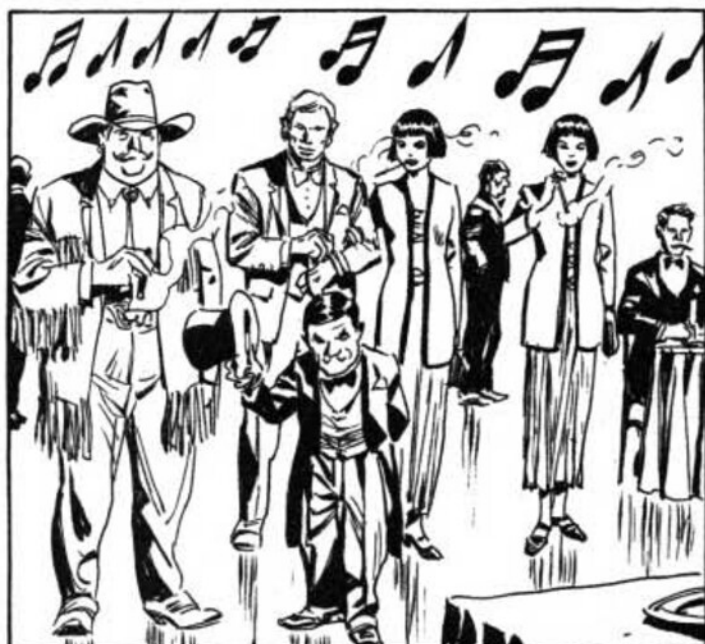








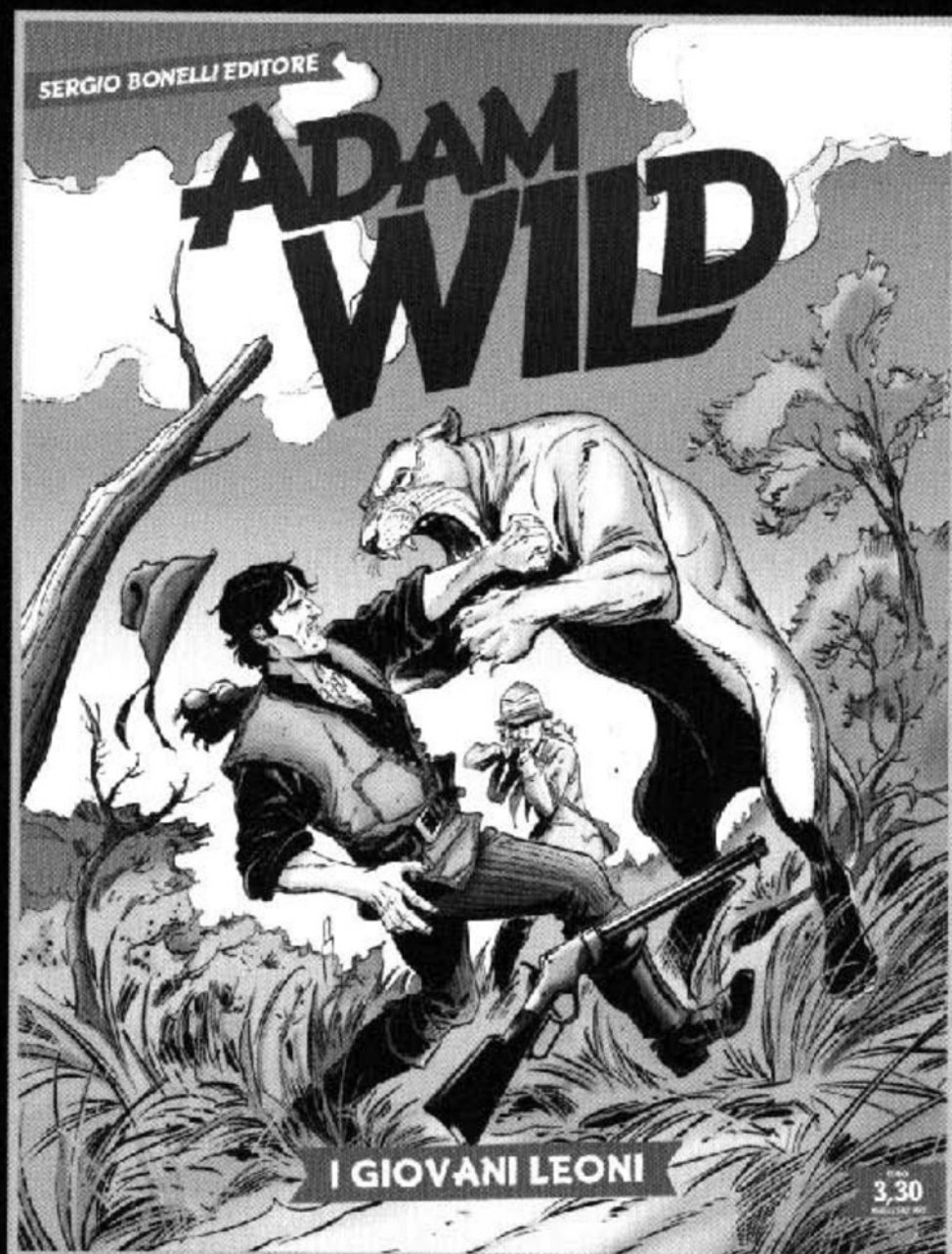








**AFRICA, FINE 1800.
MENTRE MUORE UN SECOLO CRUCIALE
DI ESPLORAZIONI E SCOPERTE
E IL FUTURO È ALLE PORTE,
IN QUELLE TERRE SELVAGGE
L'AVVENTURA HA UN NUOVO EROE!**



**LA NUOVA SERIE IDEATA DA
GIANFRANCO MANFREDI
tutti i mesi in edicola!**

**Mike Somerset III, giovane
rampollo di una ricchissima
famiglia americana, è
misteriosamente scomparso
nelle isole del Pacifico...
Sulle sue tracce, un detective
di San Francisco!**

Sergio Bonelli Editore

LUIGI MIGNACCO
MARCO FODERÀ

€ 3,90
N.1 di 3

TROPICAL BLUES



Il mare degli uomini liberi

il N.1
in edicola dal 25 giugno

